



ASJA AMBIENTE ITALIA

Relazione e Bilancio 2013

Rapporto di Sostenibilità



TAGLIARE LE EMISSIONI SI DEVE!

L'inizio del 2014 segna il più alto livello di anidride carbonica in atmosfera mai registrato: ha superato per la prima volta 400 parti per milione (ppm).

ORGANI SOCIALI	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE 2013	4
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013	19
Stato Patrimoniale	
Conto Economico	
Rendiconto Finanziario	
Nota Integrativa	
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	
VERBALE ASSEMBLEA DI APPROVAZIONE	
RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ (ASJA SOCIAL RESPONSIBILITY)	

Tutti i valori economici, se non diversamente specificato, sono espressi in Euro.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Agostino Re Rebaudengo

Amministratore Delegato

Alessandro Casale

Consiglieri

Guido Corbò

Carlo Vigna Taglianti

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Mario Del Sarto

Effettivi

Enrico Bonicelli

Leonardo Cuttica

SOCIETÀ DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2013 che sottoponiamo al Vostro esame per l'approvazione, si chiude con un Utile di € 3.199.174 al netto degli stanziamenti a carico dell'esercizio per Ammortamenti e Svalutazioni per € 12.048.273 e delle Imposte di competenza, Ires e Irap, per € 1.850.946.

Il Bilancio dell'esercizio precedente si chiuse con un Utile netto di € 3.637.525 dopo aver imputato tra i componenti negativi di reddito, Ammortamenti e Svalutazioni per € 13.026.858 e Imposte per € 1.626.505. Nel 2013 il totale dei Proventi e Oneri finanziari presenta un saldo negativo di € 2.530.979, rispetto a un saldo negativo di € 3.309.664 del 2012. Nel 2013 il totale dei Proventi e Oneri straordinari presenta un saldo negativo di € 274.285, rispetto a un saldo negativo di € 3.059.021 del 2012. I suddetti importi trovano ampia capienza nella Differenza tra valore e costi della produzione che ha raggiunto, nel Bilancio in esame, l'importo di € 7.855.384 rispetto a quello dell'esercizio precedente di € 11.632.715. Si precisa che il Bilancio d'esercizio è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dagli articoli costituenti la Sezione IX del Capo V del Titolo V del Libro V del Codice Civile. La presente Relazione fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2428 del Codice Civile. Si fa ancora presente che valendosi di quanto previsto dall'art. 2364 del Codice Civile e dall'art. 8 dello Statuto Sociale, tenuto conto anche del fatto di avere i dati definitivi di tutte le società partecipate, si è proceduto ad usufruire della possibilità di riunire l'assemblea per l'approvazione del bilancio nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Lo scenario



Le fonti energetiche rinnovabili si stanno avviando a grandi passi all'età adulta, basti pensare che il 16 giugno 2013, per due ore, il fabbisogno di energia elettrica è stato interamente soddisfatto dalle rinnovabili; oggi le FER (Fonti Energetiche Rinnovabili) elettriche coprono circa il 33% della domanda elettrica nazionale.

Le politiche di sostegno, pur tra tanti *stop and go*, si sono rivelate vincenti e hanno permesso a diverse tecnologie rinnovabili di avvicinarsi al momento in cui non avranno più bisogno di incentivi. Va comunque sottolineato quanto i regimi di sostegno, in passato, siano stati fondamentali per il settore *green*, hanno infatti favorito la nascita di un nuovo comparto industriale con benefici

netti per il nostro Paese sotto vari aspetti: dalla crescita del PIL e dell'occupazione, al miglioramento della bilancia commerciale e dell'indipendenza energetica, senza dimenticare la riduzione dei costi dell'energia elettrica all'ingrosso, gli impatti positivi per l'ambiente e la salute. "Il punto di non ritorno

della transizione energetica da fossili a rinnovabili è arrivato", scrive Chris Nelder, analista e consulente energetico americano. I fondamenti economici e gli effetti sull'ambiente rendono le fonti fossili sempre meno competitive rispetto alle rinnovabili che, al contrario, migliorano le loro *performance*.

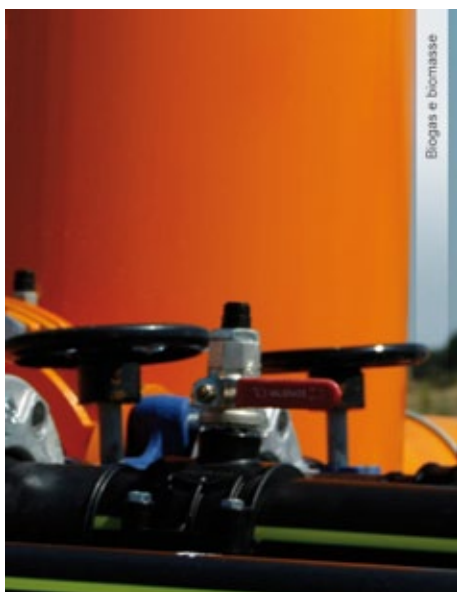
Il V rapporto pubblicato recentemente dal IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change) non lascia spazio ad alcuna incertezza: dobbiamo agire subito se vogliamo contenere il surriscaldamento del Pianeta entro i due gradi centigradi ed evitare così disastri ambientali irreparabili. Fortunatamente oggi abbiamo a disposizione tecnologie talmente mature da rendere la nostra vita più efficiente senza limitarne l'attuale qualità: dobbiamo semplicemente farle entrare nella nostra quotidianità.

Anche il Parlamento Europeo, nonostante le posizioni arretrate di alcuni settori industriali e *utilities*, a febbraio 2014 ha votato una risoluzione per definire 3 obiettivi vincolanti al 2030: 40% di riduzione dei gas serra, 30% di energia da rinnovabili, 40% di efficienza energetica.

Questi obiettivi possono contribuire concretamente, non solo a contrastare la *climate change*, ma anche a far fronte al "caro bolletta" che grava su imprese e cittadini e a ridurre la nostra dipendenza energetica, ancora troppo spesso legata a Paesi politicamente instabili e scarsamente democratici.

L'attività di Asja Ambiente Italia

Il settore biogas e biomasse



Nel settore biogas da discarica, Asja ha continuato la sua crescita, sia nel numero di impianti, sia nella quantità di energia prodotta. In particolare ha autorizzato, costruito e avviato e attualmente gestisce 2 nuovi impianti di valorizzazione energetica del biogas siti rispettivamente sulle discariche di: Magliolo (Sv), per una potenza pari a 850 kWe, e Savignano Irpino (Av) da circa 1 MW; per quest'ultimo impianto, nel mese di agosto 2013, Asja si è inoltre aggiudicata l'appalto indetto dalla società Provinciale Irpinia Ambiente, per la copertura della discarica e la trivellazione di pozzi di captazione del biogas. In Sicilia, sull'impianto di Bellolampo (Pa), sono stati completati i lavori di rifacimento resi necessari a seguito

dell'incendio che ha interessato la discarica nel luglio 2012; l'impianto è entrato a pieno regime a maggio 2013. Per quanto riguarda l'impianto di Monte Scarpino (Ge), il più grande di Asja in termini di potenza installata, si è proceduto al *revamping* parziale della sezione di generazione e della sezione di bassa tensione. Per l'impianto di Rovereto a novembre è stato firmato il rinnovo alla convenzione che permetterà ad Asja di sfruttare il biogas fino all'anno 2023. Anche questo impianto è stato inoltre oggetto di migliorie: è stato infatti dotato di un termoreattore per il trattamento delle emissioni,

autorizzato e installato nell'esercizio in oggetto. Anche per l'impianto di Spoleto, a dicembre è stato firmato il rinnovo alla convenzione che permetterà ad Asja di captare il biogas fino all'anno 2025.

Si segnala che sono state rilasciate dal GSE le qualifiche IAFR (Impianto Alimentato da Fonte Rinnovabile) degli impianti di Campobello, Pianezza 1 (intervento di rifacimento impianto), Grosso 2, Bellolampo (intervento di rifacimento impianto), Mirandola e Medolla. Tutti questi impianti erano stati avviati nel 2012. L'ottenimento delle qualifiche IAFR della durata di quindici anni assicura la certificazione di impianto da fonte rinnovabile e dà diritto, per il periodo di validità della qualifica IAFR, agli incentivi sull'energia elettrica prodotta.

A giugno 2013 si è inaugurato l'impianto di Fermo di proprietà della Fermo Asite che ha affidato ad Asja il rifacimento totale dell'impianto di captazione del biogas sito nella discarica cittadina e la sua gestione per i prossimi 15 anni.

Il settore eolico



Per il settore eolico non sono mancati importanti successi come l'entrata in esercizio dell'impianto di Laterza 2 (Ta), posseduto dalla società Laterza Wind 2 controllata al 100% da Asja e costituito da 6 aerogeneratori per una potenza complessiva installata pari a 12,24 MW, che ha prodotto il suo primo kWh con oltre un mese di anticipo rispetto alla data prevista. Laterza 2, avviato a meno di un anno da Laterza 1 (parco composto da 5 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 10 MW), costituisce l'ottavo impianto eolico targato Asja e va ad aggiungere capacità rinnovabile agli oltre 150 MW installati e già operativi in Italia di cui circa 80 MW da fonte eolica. Un significativo risultato è stato inoltre conseguito nelle complesse

procedure d'Asta previste dal DM del 6 luglio 2012.

Asja è infatti entrata con successo nella graduatoria del GSE con i due progetti di Matera per una potenza totale pari a 48 MW.

Tra le attività di sviluppo si segnala l'avvio dell'iter autorizzativo per il progetto di Sardara (48 MW) in Sardegna. Sono inoltre in fase di sviluppo avanzato i progetti di Melfi (14 MW), di Castelluccio Valmaggiore (8 MW) e di Belcastro (20 MW) per i quali è previsto il completamento dell'iter autorizzativo entro la fine del 2014; parallelamente prosegue l'istruttoria del progetto di Potenza (27 MW).

Il settore fotovoltaico



L'attività di Asja nel settore fotovoltaico si è concentrata sulla gestione operativa dei 7 impianti posseduti direttamente o da Società controllate, dislocati su tutto il territorio nazionale. Le attività hanno permesso un'ulteriore ottimizzazione delle produzioni e dei costi di gestione, che hanno compensato la diminuzione del fatturato dell'impianto relativo alla vendita dell'energia.

Asja è tuttora attiva nel campo dell'Asset Management, ove però si riscontra un mercato purtroppo vincolato ad una insensata diminuzione delle tariffe applicate da parte di numerosi concorrenti. Le stesse, confrontati con i costi reali di tali esercizi, non possono che esser frutto di dumping o diminuzione irrazionale della qualità

del servizio. Tali politiche, volutamente non perseguite da Asja, hanno, nel corso dell'ultimo anno, compromesso il mercato. Si ritiene tuttavia che possano riaprirsi nel futuro possibili collaborazioni dovute a riconsiderazioni di clienti non soddisfatti.

La Ricerca

LAVAZZA
ITALY'S FAVOURITE COFFEE

FERRERO

AUSTEP

BIOSEARCH
AMBIENTE s.r.l.
Environment Park - Torino - Italia

ENVIRONMENT
PARK
Parco Scientifico Tecnologico per l'Ambiente

UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



Partner R&D

Nel corso del 2013 il settore Ricerca & Sviluppo di Asja ha lavorato nel settore della microgenerazione e dell'*upgrading* del biogas a biometano, oltre a condurre i progetti di ricerca avviati.

Nella microgenerazione, a seguito della nascita di asjaGen, è iniziato un complesso lavoro di consolidamento tecnico delle macchine esistenti e di definizione circa lo sviluppo di nuovi prodotti.

In questo ambito Asja ha presentato un progetto all'Alta Scuola Politecnica. Il progetto, che prevede lo studio delle tecnologie e delle modalità di applicazione della microgenerazione, è stato selezionato da un team di studenti del Politecnico di Milano e di Torino e sarà

condotto nei prossimi due anni con il coinvolgimento dei docenti dei dipartimenti dei due atenei.

Con il Politecnico di Torino si stanno avviando una serie di progetti per lo sviluppo di sistemi innovativi in questo settore con l'utilizzo di celle a combustibile.

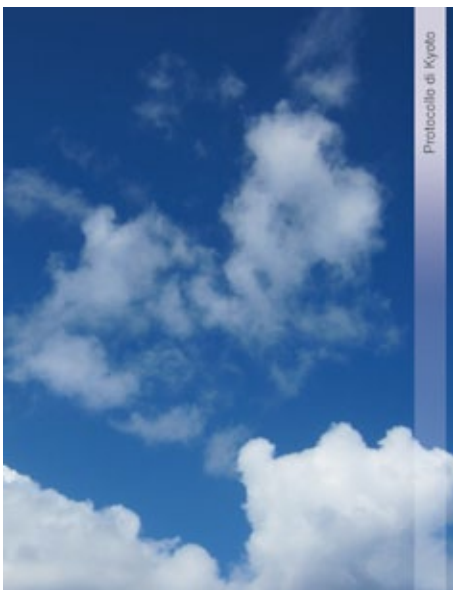
Nell'*upgrading* del biometano il team R&S ha approfondito lo studio delle principali tecnologie in commercio e delle problematiche connesse con il trattamento del gas da scarica. Inoltre sta avviando

delle attività per lo sviluppo di una tecnologia innovativa da proporre sul mercato italiano ed europeo. Tra le altre tecnologie innovative nel settore delle rinnovabili, Asja sta inoltre valutando lo sfruttamento dell'energia da moto ondoso.

Sono attualmente in corso i seguenti progetti di ricerca:

- ECOFOOD, a cui aderiscono importanti aziende piemontesi, in *primis* Ferrero e Lavazza. Il progetto è terminato a marzo 2014; la parte che riguarda Asja ha tra gli obiettivi quello di sviluppare le competenze e valutare la fattibilità per la realizzazione di impianti di digestione anaerobica alimentati con gli scarti di lavorazione e altro materiale di scarto delle aziende agroalimentari coinvolte;
- HyStrEM per lo sviluppo impiantistico di un sistema bi-stadio per la produzione di idrogeno e biogas da FORSU e biomasse ligno-cellulosiche con l'utilizzo di innovativi ceppi microbici sviluppati in laboratorio;
- Smash-Gaming ha come obiettivo lo sviluppo di un sensore miniaturizzato per applicazioni industriali (discariche, impianti a biomasse) per l'analisi e il *sensing* di H₂S e altri gas tossici mediante l'integrazione di nano strutture.

Società estere e Protocollo di Kyoto



Il perdurare della crisi economica mondiale e le incertezze riguardo al futuro del Protocollo di Kyoto, si ripercuotono sul valore di mercato dei CERs (Certified Emission Reduction). Ricordiamo che il CER è il certificato che viene rilasciato dalla UNFCCC (United Nation Framework Climate Change Convention) alle società che realizzano progetti di riduzione di gas a effetto serra in paesi in via di sviluppo (CDM - Clean Development Mechanism).

Gli impianti realizzati da Asja in Brasile e Cina, tramite Società controllate, godono del riconoscimento dei CERs che, come già sottolineato, hanno visto un calo della loro quotazione. Nell'ottica di incrementare il valore economico dei certificati, Asja ha quindi

deciso di effettuare l'*upgrade* della propria certificazione secondo il Gold Standard, una certificazione per i progetti di mitigazione delle emissioni dei gas climalteranti internazionalmente riconosciuto come il punto di riferimento per qualità e rigore, sia per il mercato regolato, sia per il mercato volontario di annullamento della CO₂. I CERs verificati dal Gold Standard acquisiscono dunque un valore superiore a quelli tradizionali.

Al termine del processo di validazione e verifica i crediti riconosciuti acquisiscono il titolo di GS-CER,

tali crediti vengono attualmente quotati da 2 a 4,5 €/CER (in relazione al paese di realizzazione del progetto). Nei nostri impianti brasiliani continua la produzione di energia elettrica in particolare a Belo Horizonte, Minas Gerais, grazie ad una potenza installata di 5,7 MW e a Uberlândia, che può contare su quasi 3 MW. A Sabará (Minas Gerais), Asja Brasil sta negoziando con i gestori e proprietari della discarica, tra i più prestigiosi operatori nel settore dei rifiuti, la realizzazione di un importante impianto biogas che incrementerebbe in questo paese potenza rinnovabile già installata.

Intanto continuano interessanti trattative commerciali su nuove iniziative, sempre attinenti alla valorizzazione del biogas da discarica e captazione delle emissioni nocive.

In Cina prosegue la produzione di energia elettrica da biogas rispettivamente sulle discariche di Shenyang e Kunming, che presto verranno accorpate per aumentare le sinergie e diminuirne i costi di gestione. Per quanto riguarda la discarica di Shenyang in particolare, Asja sta prendendo accordi con le autorità locali per l'ampliamento della discarica grazie all'aggiunta di ulteriori vasche destinate al conferimento dei rifiuti.

Parallelamente alla realizzazione di impianti, Asja in Cina ha accresciuto le proprie capacità nel fornire consulenze specializzate nella riduzione delle emissioni di gas serra, sia su base globale (CDM), sia seguendo schemi regionali, e si è specializzata in alcuni servizi come auditing energetici e di emissioni di gas serra.

Il principale obiettivo per il futuro è di continuare a fornire ai clienti, pubblici e privati cinesi, tecnologie e *know-how* gestionale all'avanguardia nel settore ambientale e delle energie rinnovabili.

In particolare si vogliono proporre soluzioni maggiormente sostenibili per il trattamento dei rifiuti solidi urbani e dei reflui agricoli e zootecnici e soluzioni per l'implementazione di *smart-grids* con macchine di co/tri-generazione distribuita, in grado di garantire maggiore affidabilità e minori perdite per il trasporto dell'energia.

Da fine 2012 Asja detiene la partecipazione del 10% della società **Poligrow Inversiones Ltd.**, gruppo internazionale impegnato nella coltivazione della palma africana per la produzione e commercializzazione di olio di palma sostenibile.

Le piantagioni sono concentrate in Colombia nella Regione del Meta su un'area di circa 14.500 ettari in cui sono impiegate oltre 450 persone che lavorano su oltre un milione di palme (pari agli alberi di 50 parchi come il Central Park di New York). Poligrow è particolarmente attenta alla responsabilità sociale e salvaguardia ambientale, ne sono la testimonianza i 3.600 ettari dedicati unicamente alla conservazione della biodiversità e i numerosi progetti in favore delle comunità locali.

Certificazioni

Nel 2013 Asja ha sostenuto un ciclo di auditing da parte dell'Organismo di Certificazione (Det Norske Veritas Italia S.p.A.), finalizzato al mantenimento della certificazione del sistema qualità (secondo lo standard internazionale ISO 9001) e al rinnovo delle certificazioni dei sistemi ambiente (standard ISO 14001 e Regolamento EMAS), sicurezza e salute dei lavoratori (standard BS OHSAS 18001) estese a tutti i nuovi impianti nei diversi settori.

In particolare sono stati sottoposti ad *audit* gli impianti biogas di Mattie (To), Monte Scarpino (Ge), Gambolò (Pv), Pianezza (To), Tufino (Na) ed il cantiere eolico di Laterza (Ta).

Nell'ambito dei Sistemi di Gestione, Asja prosegue l'impegno per il miglioramento continuo ed ha realizzato azioni su aspetti significativi, quali il controllo operativo delle attività di manutenzione degli impianti biogas, la gestione della qualifica dei fornitori, la sicurezza degli interventi in reperibilità dei propri operatori.

Asja ha inoltre deciso di migliorare la comunicazione sul proprio impegno per la sostenibilità ambientale, economica e sociale elaborando un rapporto di sostenibilità "Asja Social Responsibility" (allegato al presente Bilancio).

CleanPlanet-CO₂



Asja Market ha proseguito la sua attività di comunicazione e diffusione del progetto CleanPlanet-CO₂ ottenendo buoni risultati in termini di visibilità e diffusione del marchio. La pagina facebook dedicata al progetto di riduzione delle emissioni ha avuto un numero importante di iscritti e visite. Continua la storica collaborazione con Cinemambiente Film Festival che, con CleanPlanet-CO₂, da dieci anni annulla le emissioni di tutte le attività di organizzazione e svolgimento dell'evento.

La Fondazione Alberto Sordi, che il 15 giugno di ogni anno dedica una serata in ricordo dell'attore scomparso, ha scelto di annullare i consumi energetici legati all'evento grazie a CleanPlanet-CO₂. Si rinnova inoltre la collaborazione con il Festival MI.TO (Settembre Musica) che anche per il 2013 ha annullato, con CleanPlanet-CO₂,

le emissioni di gas ad effetto serra associate agli eventi torinesi. Non sono mancati annullamenti da parte di persone particolarmente sensibili alle sorti del pianeta: una laureanda ha annullato 330 kg di CO₂ per compensare la sua tesi; l'azienda Agricola Monte Vibiano Vecchio ha poi scelto di compensare le emissioni legate all'organizzazione e svolgimento di un seminario tecnico svoltosi all'interno della

stessa struttura intitolato: "Impronta di carbonio dell'olio di oliva prodotto dall'Azienda Agricola Castello Monte Vibiano Vecchio: analisi, monitoraggio e valutazione delle emissioni di gas serra della filiera produttiva". Prosegue, anche attraverso il sito CleanPlanet-CO₂, l'azione di sensibilizzazione verso l'ambiente promossa da Asja che utilizza la rete e i *social network* per sensibilizzare i meno consapevoli, illustrando quanto le comuni abitudini quotidiane incidano in modo significativo sulla salute del Pianeta.

Personale e sedi

Anche per il 2013 Asja ha promosso un piano di consolidamento dei processi di efficienza e ottimizzazione di costi e risorse.

In ambito formativo ha raggiunto circa 2.500 ore legate principalmente alla Tutela della Salute e Sicurezza dei Lavoratori, senza comunque trascurare la formazione professionale e di management.

La Società ha mantenuto le seguenti sedi:

- in Torino, Corso Vinzaglio n. 24, la sede legale;
- in Rivoli (To), Via Ivrea n. 70,72,74, gli uffici amministrativi e gli uffici tecnici;
- in Palermo, Via Messina n. 7/A, l'ufficio tecnico amministrativo;
- in Ceglie Messapica (Br), Via Zona Artigianale lott. 3, la sede operativa e il magazzino.

Corsi esterni

	2013	2012
Numero corsi erogati	55	68
Ore/uomo complessive corsi (in ore)	2.058	2.105

Corsi interni

	2013	2012
Numero corsi erogati	54	80
Ore/uomo complessive corsi (in ore)	398	394

Totale

	2013	2012
Numero totale corsi erogati	109	148
Numero totale ore formazione erogata	2.456	2.499
Numero ore medie di formazione erogata pro capite	23	22

Immobilizzazioni: investimenti e disinvestimenti

Nell'esercizio sono stati effettuati investimenti in Immobilizzazioni immateriali per € 163.741 di cui gli importi più rilevanti riguardano € 33.408 per Programmi software, € 69.236 per Manutenzioni beni di terzi dove la Società svolge la propria attività, € 50.000 per Concessioni e diritti di utilizzo ed € 11.097 per registrazione del Marchio asjaGen. Sono stati fatti nell'esercizio nuovi investimenti in Immobilizzazioni materiali per € 6.564.512, come analiticamente riportato nell'Allegato B - Dettaglio Movimenti delle Immobilizzazioni materiali - in Nota Integrativa.

Riclassificazione finanziaria ed economica e relativi indici

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, per l'esercizio in esame e per quello precedente, e una tabella che riporta alcuni indici basati sulla metodologia finanziaria.

Stato Patrimoniale

		2013	2012
Immobilizzazioni	I	147.819.058	145.085.677
Attivo circolante	C	33.324.570	31.391.528
Attività finanziarie/Altre attività	C	5.184.286	7.769.729
Liquidità	C	2.486.906	2.172.530
Capitale investito	K	188.814.820	186.419.464
Patrimonio netto	N	44.951.349	41.752.176
Debiti a medio/lungo termine	T	53.319.846	64.673.149
Debiti breve termine	T/PC	90.543.625	80.020.866
Capitale raccolto	I	188.814.820	186.446.191

Nell'anno in corso sono stati effettuati incrementi alle Immobilizzazioni conseguenti la costruzione e implementazione di Impianti biogas e spese di sviluppo e progettazione di Impianti biogas, eolici e fotovoltaici che hanno comportato un aumento dell'indebitamento a breve.

Conto Economico

	2013	2012
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	62.602.706	64.671.026
Valore produzione	62.602.706	64.671.026
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	(6.211.276)	(2.841.531)
Variazione rimanenze materie prime, di consumo e merci	40.821	26.727
Costi per servizi	(15.008.873)	(17.282.476)
Costi per godimento di beni di terzi	(10.796.968)	(10.859.507)
Valore aggiunto	30.626.410	33.714.239
Costi per il personale	(7.418.941)	(7.177.963)
Margine Operativo Lordo	23.207.469	26.536.276
Ammortamenti e Svalutazioni	(12.048.273)	(13.026.858)
Reddito operativo Ebit	11.159.196	13.509.418
Altri ricavi e proventi	4.214.832	4.288.745
Oneri diversi di gestione	(7.518.644)	(6.165.448)
Proventi finanziari vari	1.639.555	1.094.000
Interessi e altri oneri finanziari	(4.131.569)	(4.353.490)
Utili e Perdite su cambi	(38.965)	(50.174)
Reddito corrente	5.324.405	8.323.052
Proventi straordinari vari	688.950	3.732.479
Oneri straordinari vari	(963.237)	(6.791.501)
Rettifiche del risultato dell'esercizio per arrotondamenti	2	-
Reddito ante Imposte	5.050.120	5.264.030
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate e Irap	(1.850.946)	(1.626.505)
Reddito netto	3.199.174	3.637.525

Indici

		2013	2012
Peso delle immobilizzazioni	I/K	78,29%	77,83%
Peso del capitale circolante	C/K	21,71%	22,17%
Peso del capitale proprio	N/K	23,81%	22,40%
Peso del capitale di terzi	T/K	76,19%	77,62%
Indice di disponibilità	C/Pc	45,28%	51,65%
Indice di liquidità	C/Pc	8,47%	12,42%
Indice di autocopertura del capitale fisso	N/T	31,25%	28,86%
Roe	RN/N	7,12%	8,71%
Roi	EBIT/K	5,91%	7,25%
Ebitda/Capitale investito	EBITDA/K	10,54%	13,23%
Ros	EBIT/VENDITE	17,83%	20,89%

Descrizione dei rischi e delle incertezze

Asja è una *utility* che produce e vende energia da fonte rinnovabile, tipicamente caratterizzata da:

- alti investimenti in impianti finanziati a medio termine (mediamente da 5 a 12 anni);
- assenza del rischio di "invenduto", avendo l'energia rinnovabile "priorità di dispacciamento" che significa vendere tutta l'energia prodotta attraverso contratti della durata di 15-20 anni a prezzi indicizzati o predefiniti;
- assenza di rischio sui propri crediti essendo l'energia venduta a primarie controparti quali: GSE - Gestore dei Servizi Energetici, ENI, ENEL, GdF, EGL; il GSE, società posseduta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, svolge altresì il ruolo di garante sui possibili rischi di mancato ritiro o di mancato pagamento dei Certificati Verdi.

Andamento delle Società controllate

In particolare si segnala per le seguenti società:

- Asja Market S.r.l., oltre a gestire il sistema CleanPlanet-CO₂, è autorizzata alla compravendita di energia elettrica sul mercato libero garantita dal marchio Asja.biz Clean Energy che può essere utilizzato dai clienti, pubblici o privati, per evidenziare la loro scelta sostenibile in favore dell'ambiente;
- Laterza Aria Wind S.r.l. chiude l'anno con un risultato molto positivo confermando le attese sia a livello produttivo che di redditività;
- Laterza Wind 2 S.r.l., partecipata a sua volta da Rigren S.r.l. al 100% ha iniziato la produzione nel mese di novembre 2013, con un mese di anticipo rispetto alle previsioni;
- Helios Energy Landolina S.r.l. (già Asja Wind S.r.l.), posseduta al 99,60% da Asja è proprietaria dell'impianto fotovoltaico che dal 1 dicembre 2011 è in positivo esercizio;
- Elea Utilities S.c.a.r.l. è al decimo esercizio chiuso con esiti soddisfacenti.

Prosegue l'attività all'estero di Asja tramite le società Asja Brasil Serviços para o Meio Ambiente Ltda., Asja Renewables Shenyang Co. Ltd., Asja Renewables Kunming Co. Ltd.

Per quanto riguarda le Società controllate all'estero si rimanda a quanto descritto nel paragrafo delle Società estere e Protocollo di Kyoto.

I rapporti con imprese controllate e collegate

Da fine 2012 Asja detiene la partecipazione del 10% della società Poligrow Inversiones Ltd., gruppo internazionale impegnato nella coltivazione della palma africana per la produzione e commercializzazione di olio di palma sostenibile.

In merito alle principali movimentazioni delle società controllate partecipate si precisa che:

- in data 8 luglio 2013 e 13 novembre 2013 sono state cedute le partecipazioni delle società controllate di Asja Wind 1 S.H.P.K. e Aria.biz S.A.;
- in data 22 maggio 2013 è stata acquistata al 100% la partecipazione della società Meltemi Energia S.r.l. intestataria dell'autorizzazione per la costruzione di un parco eolico di 29,70 MW sito nel comune di Matera località Le Reni, che permetterà di aumentare notevolmente la capacità produttiva.

Società controllate

Asja Market S.r.l.

- ha effettuato prestazioni di servizi a favore di Asja per un totale di € 600.000;
- ha ricevuto prestazioni di servizi per un totale di € 60.000.

Helios Energy Landolina S.r.l.

- sono in corso finanziamenti fruttiferi per un totale di € 683.936 e interessi maturati per € 37.634;
- ha ricevuto prestazioni di servizi per un totale di € 60.000.

Rigren S.r.l.

- sono in corso finanziamenti fruttiferi per un totale di € 6.812.000 e interessi maturati per € 147.131.

Asja Renewables Shenyang Co. Ltd.

- sono in corso finanziamenti fruttiferi per un totale di € 1.010.000 e interessi maturati per € 366.068.

Asja Brasil Serviços para o Meio Ambiente Ltda. e Consorcio Horizonte

- sono in corso finanziamenti fruttiferi per un totale di € 1.375.973 e interessi maturati per € 143.660 nei confronti di Asja Brasil e finanziamenti fruttiferi per € 9.064.932 e relativi interessi per € 2.162.767 nei confronti del Consorcio Horizonte Asja.

Capua Farm S.r.l.

- sono in corso finanziamenti fruttiferi per un totale di € 192.000 e interessi maturati per € 27.184.

Sansenergy Racale S.r.l.

- sono in corso finanziamenti fruttiferi per un totale di € 5.000.

Laterza Aria Wind S.r.l.

- sono in corso finanziamenti fruttiferi per un totale di € 3.751.737 e interessi maturati per € 305.430;
- ha ricevuto prestazioni di servizi per un totale di € 100.000.

Laterza Wind 2 S.r.l.

- ha ricevuto prestazioni di servizi per un totale di € 36.000.

Meltemi Energia S.r.l.

- sono in corso finanziamenti fruttiferi per un totale di € 40.000 e interessi maturati per € 192;
- ha ricevuto prestazioni di servizi per un totale di € 25.000.

Società collegate***Elea Utilities Società Consortile a r.l.***

- ha ricevuto prestazioni di servizi per un totale di € 144.381.

Etr Oleos S.A.

- sono in corso finanziamenti fruttiferi per un totale di € 1.009.070 e interessi maturati per € 827.225.

Poligrow Inversiones S.L.

- sono in corso finanziamenti fruttiferi per un totale di € 6.751.000 e interessi maturati per € 429.949, finanziamenti infruttiferi per € 250.000. Finanziamenti fruttiferi per € 6.363.250 e interessi per € 211.657 nei confronti di Poligrow Colombia (partecipata della Poligrow Inversiones).

Tutti i corrispettivi delle operazioni intercorse sono stati stabiliti sulla base di prezzi normalmente praticati in un regime di libera concorrenza tenendo conto del differente peso delle parti intervenute nella fase contrattuale.

Modello Organizzativo e Codice Etico aziendale ai sensi del D.Lgs 231/01

La Società ha adottato un proprio Modello Organizzativo e Codice Etico, al fine di perseguire l'obiettivo fondamentale di porre in essere l'implementazione dei principi, *policies*, procedure e prassi comportamentali che integrano il sistema di controllo interno.

È stato quindi istituito, altresì, un Organo di Vigilanza (OdV) dotato di autonomi poteri d'iniziativa e di controllo della corretta applicazione del Modello Organizzativo e inserito come unità di staff e collocato nella posizione gerarchica più elevata possibile.

Altre informazioni richieste dall'Articolo 2428 del Codice Civile

1. I costi dell'attività di ricerca e sviluppo legata all'attività di progettazione e di pianificazione del lavoro sono stati spesi nell'esercizio salvo per quelli considerati a carattere pluriennale. Asja continua a mantenere, rispetto ai concorrenti, una forte caratterizzazione di azienda innovativa e dinamica.
2. Asja non possiede e non ha posseduto nell'esercizio, azioni proprie né quote della società controllante, né direttamente né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
3. La Società non ha acquistato, né alienato, nell'esercizio azioni proprie, né quote della società controllante, nemmeno per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
4. Per quanto concerne l'utilizzo degli strumenti finanziari Asja, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposta a rischi di mercato, principalmente sulla variazione del tasso d'interesse connesso a quella parte di finanziamenti bancari a breve e medio termine e ai leasing finanziari che non hanno copertura sul rischio di variazione del tasso. È inoltre esposta al rischio di perdita su cambi per i finanziamenti concessi in valuta.

Rapporti con Parti correlate

Tutte le prestazioni date o ricevute sono state effettuate a condizioni di mercato.

Asja si è avvalsa di Ago Renewables S.p.A. per la costruzione e la manutenzione di impianti.

Ago Renewables S.p.A. ha a sua volta usufruito di servizi da parte di Asja.

Gli uffici tecnici e amministrativi di Rivoli occupati da Asja sono di proprietà di Ago Renewables S.p.A. alla quale Asja paga un affitto. L'immobile di Guarene, utilizzato da Asja per riunioni commerciali e tecniche, è di proprietà della società semplice Apee alla quale Asja paga un affitto.

Asja sostiene l'attività della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, erogando annualmente un contributo a titolo di liberalità.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione della gestione

Nel primo trimestre 2014 i ricavi ed il risultato gestionale sono superiori rispettivamente del 5% e del 10% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente grazie all'entrata in esercizio, a fine 2013 dell'impianto di Laterza 2 società controllata al 100% da Rigren, a numerosi fattori di efficienza implementati ed a una maggiore ventosità. Per effetto degli investimenti effettuati, secondo quanto previsto dall'art. 8 legge 388, per il corrente anno, Asja Ambiente Italia compenserà imposte e tasse per un importo pari a circa 1,3 milioni di euro, migliorando così, per pari importo, il cash flow.

La gestione degli impianti, prosegue come da programmi e permetterà di generare un cash flow in

grado di rimborsare tutti i debiti e avere quindi una posizione finanziaria netta positiva.

Nel mese di aprile sono stati avviati i cantieri per la costruzione del nuovo parco eolico sito nel comune di Matera, località Ciccolocane (Matera 1) con potenza pari a 18 MW, e tramite Meltemi Enegia S.r.l. (Società controllata al 100% da Asja) nella località Le Reni, con una potenza pari a 29,70 MW che permetterà di superare ampiamente i 500.000 MW_h di produzione di energia elettrica all'anno.

Da ultimo si segnala che si sta portando avanti un'operazione sul capitale sociale di Asja che prevede un suo consistente aumento - al momento si può ipotizzare di circa 20/25 milioni di euro - che si ritiene verrà effettuato in parte in denaro ed in parte mediante conferimenti in natura e/o operazioni straordinarie. In linea di massima l'aumento del capitale sociale di Asja avverrà nel prossimo mese di giugno.

Destinazione del risultato d'Esercizio

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2013 e di destinare l'Utile dell'esercizio di € 3.199.174 come segue:

Riserva legale	€	159.959
Utili esercizi precedenti	€	3.039.215
	€	3.199.174

Rivoli, 16 maggio 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Agostino Re Rebaudengo



Attivo	2013	2012
a) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
b) Immobilizzazioni		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Costi di impianto e ampliamento	-	6.141
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	418.239	619.172
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.217.929	2.421.683
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.978.569	16.106.198
Altre immobilizzazioni	764.917	1.245.568
Totale	18.379.654	20.398.762
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
Terreni e fabbricati	118.423	118.423
Impianti e macchinari	69.013.453	76.579.836
Attrezzature industriali e commerciali	375.977	474.512
Altri beni	894.740	834.117
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.164.522	1.473.601
Totale	71.567.115	79.480.489
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
<i>Partecipazioni in</i>		
Imprese controllate	10.384.511	7.230.743
Imprese collegate	5.497.000	6.067.000
Altre imprese	5.750	15.750
Totale Partecipazioni	15.887.261	13.313.493
<i>Crediti</i>		
Imprese controllate	26.142.877	21.347.868
Imprese collegate	15.842.151	10.545.065
Totale Crediti	41.985.028	31.892.933
Altri titoli	-	-
Totale	57.872.289	45.206.426
Totale Immobilizzazioni	147.819.058	145.085.677
c) Attivo circolante		
<i>Rimanenze</i>		
Prodotti finiti e merci	67.548	26.727
Totale	67.548	26.727
<i>Crediti</i>		
<i>verso Clienti</i>		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.518.361	16.187.742
<i>verso Imprese controllate</i>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.659.343	1.192.655
<i>verso Imprese collegate</i>		
esigibili entro l'esercizio successivo	997.918	637.242
<i>Crediti tributari</i>		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.306.202	1.503.213
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.447.332	9.884.552
<i>Imposte anticipate</i>		
esigibili entro l'esercizio successivo	166.908	68.803
<i>verso Altri</i>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.833.596	2.186.705
Totale	33.929.660	31.660.912
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
Altri titoli	1.605.043	1.605.043
Totale	1.605.043	1.605.043
<i>Disponibilità liquide</i>		
Depositi bancari e postali	2.471.205	2.160.157
Denaro e valori in cassa	15.701	12.373
Totale	2.486.906	2.172.530
Totale Attivo circolante	38.089.157	35.465.212
d) Ratei e Risconti attivi		
Ratei attivi	15.640	3.140.539
Risconti attivi	3.563.603	3.024.147
Totale Ratei e Risconti attivi	3.579.243	6.164.686
Totale Attivo	189.487.458	186.715.575

Passivo	2013	2012
a) Patrimonio netto		
Capitale sociale	12.550.000	12.550.000
Riserva legale	1.459.266	1.277.389
Altre riserve	287.530	287.530
Utili/Perdite esercizi precedenti	27.455.379	23.999.731
Utile/Perdita dell'esercizio	3.199.174	3.637.525
Rettifica del Patrimonio netto per arrotondamento di bilancio	-	1
Totale Patrimonio netto	44.951.349	41.752.176
b) Fondi Rischi e Oneri		
Fondo per Imposte, anche differite	-	52.149
Altri fondi	450.000	-
Totale Fondi Rischi e Oneri	450.000	52.149
c) Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato	222.638	217.235
d) Debiti		
<i>Debiti verso Banche</i>		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.103.273	32.498.361
esigibili oltre l'esercizio successivo	41.293.654	49.507.499
con durata superiore a 5 anni	10.168.319	13.823.315
Totale verso Banche	85.565.246	95.829.175
<i>Debiti verso Altri finanziatori</i>		
esigibili oltre l'esercizio successivo	566.498	-
<i>Debiti verso Fornitori</i>		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.343.824	18.581.204
<i>Debiti verso Imprese controllate</i>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.790.904	2.708.536
<i>Debiti verso Imprese collegate</i>		
esigibili entro l'esercizio successivo	210.170	177.405
<i>Debiti tributari</i>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.456.368	2.291.101
<i>Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>		
esigibili entro l'esercizio successivo	285.090	275.409
<i>Altri debiti</i>		
esigibili entro l'esercizio successivo	654.486	324.504
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.291.375	1.342.335
Totale Altri debiti	1.945.861	1.666.839
Totale Debiti	123.163.961	121.529.669
e) Ratei e Risconti passivi		
Ratei passivi	1.871.974	1.660.021
Risconti passivi	18.827.536	21.504.325
Totale Ratei e Risconti passivi	20.699.510	23.164.346
Totale Passivo	189.487.458	186.715.575
Conti d'Ordine		
Garanzie prestate		
Fidejussioni rilasciate nell'interesse di imprese terze a favore di altri	4.368.659	6.309.610
Totale Garanzie prestate	4.368.659	6.309.610
Impegni		
Canoni di leasing di prossima scadenza	8.661.086	7.133.723
Totale Impegni	8.661.086	7.133.723
Totale Conti d'Ordine	13.029.745	13.443.333

Conto Economico	2013	2012
a) Valore della produzione		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	62.602.706	64.671.026
Altri ricavi e proventi	4.214.832	4.288.745
Totale Valore della produzione	66.817.538	68.959.771
b) Costi della produzione		
Costi per materie prime, di consumo e merci	(6.211.276)	(2.841.531)
Costi per servizi	(15.008.873)	(17.282.476)
Costi per godimento di beni di terzi	(10.796.968)	(10.859.507)
Costi per il personale		
salari e stipendi	(5.413.522)	(5.262.494)
oneri sociali	(1.663.104)	(1.583.514)
trattamento di fine rapporto	(342.315)	(331.955)
Totale Costi per il personale	(7.418.941)	(7.177.963)
Ammortamenti e Svalutazioni		
ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali	(2.182.849)	(2.247.813)
ammortamento delle Immobilizzazioni materiali	(9.514.201)	(9.584.489)
altre svalutazioni delle Immobilizzazioni	(251.082)	(1.104.015)
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(100.141)	(90.541)
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	(12.048.273)	(13.026.858)
Variazione delle rimanenze di mat. suss., di consumo e merci	40.821	26.727
Oneri diversi di gestione	(7.518.644)	(6.165.448)
Totale Costi della produzione	(58.962.154)	(57.327.056)
(a-b) Differenza tra Valore e Costi della produzione	7.855.384	11.632.715
c) Proventi e Oneri finanziari		
Proventi diversi dai precedenti		
da Imprese collegate	548.836	483.602
da Imprese controllate	1.032.614	557.285
da Altri	58.105	53.113
Totale Proventi diversi dai precedenti	1.639.555	1.094.000
Interessi e altri Oneri finanziari		
da Altri	(4.131.569)	(4.353.490)
Totale Interessi e altri Oneri finanziari	(4.131.569)	(4.353.490)
Utili e Perdite su cambi		
utili su cambi	8.189	210
perdite su cambi	(47.154)	(50.384)
Totale Utili e Perdite su cambi	(38.965)	(50.174)
Totale Proventi e Oneri finanziari	(2.530.979)	(3.309.664)
e) Proventi e Oneri straordinari		
Proventi		
plusvalenze da alienazioni	361.917	919.549
altri proventi	327.033	2.812.930
Totale Proventi	688.950	3.732.479
Oneri		
minusvalenze da alienazioni	(283.169)	(2.003.137)
imposte relative a esercizi precedenti	(450.000)	(29.532)
altri oneri	(230.068)	(4.758.832)
Totale Oneri	(963.237)	(6.791.501)
Rettifiche del risultato dell'esercizio per adeguamenti in Euro	2	1
Totale Partite straordinarie	(274.285)	(3.059.021)
Risultato prima delle Imposte	5.050.120	5.264.030
Imposte sul reddito d'esercizio	(2.001.200)	(1.578.740)
Imposte anticipate/differite	150.254	(47.765)
Utile dell'esercizio	3.199.174	3.637.525

Rendiconto Finanziario	2013	2012
a) Disponibilità monetarie nette iniziali/Indebitamento finanziario netto a breve iniziale	(15.270.765)	(10.837.745)
b) Flusso monetario generato, assorbito da attività di esercizio		
Utile/Perdita del periodo	3.199.174	3.637.525
Ammortamenti	11.697.050	11.832.302
Variazione netta dei Fondi Rischi e Oneri	397.851	(13.608)
Variazione netta T.F.R.	5.403	(32.011)
Incremento/decremento dei Crediti commerciali a breve termine	(2.157.983)	11.989.245
Incremento/decremento dei Crediti diversi a breve termine	2.474.677	(2.309.282)
Incremento/decremento delle Rimanenze	(40.821)	(26.727)
Incremento/decremento dei Debiti a breve termine	10.877.753	1.944.223
Incremento/decremento dei Debiti diversi a breve termine	(1.444.368)	(2.460.328)
Totale Flusso monetario da attività di esercizio	25.008.736	24.561.338
c) Flusso monetario da attività di investimento		
<i>Investimenti in Immobilizzazioni</i>		
immateriali	(163.741)	(96.021)
materiali	(1.600.827)	(114.565)
finanziarie	(2.573.768)	(7.502.070)
Totale Flusso monetario da attività di investimento	(4.338.336)	(7.712.655)
d) Flusso monetario da attività di finanziamento		
Versamento Soci	-	-
Contributi in conto capitale	-	-
Rimborsi/Esborsi di finanziamenti	(35.410.958)	(21.281.704)
Totale Flusso monetario da attività di finanziamento	(35.410.958)	(21.281.704)
e) Distribuzione di Utili	-	-
f) Flusso monetario netto del periodo (b+c+d+e)	(14.740.559)	(4.433.022)
g) Disponibilità monetarie nette finali/Indebitamento finanziario netto a breve finale (a+f)	(30.011.324)	(15.270.765)

Struttura e contenuto del Bilancio

Il Bilancio d'esercizio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal prospetto delle variazioni delle voci del Patrimonio netto, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, ed è stato preparato in accordo con le disposizioni del Codice Civile, interpretate e integrate dai principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità. Si segnala che la Società ha redatto il Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 25 del citato decreto. La presente Nota Integrativa include le informazioni richieste dalla normativa vigente e dai principi contabili, opportunamente esposte con riferimento agli schemi di Bilancio utilizzati.

Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili e i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del Risultato Economico d'Esercizio, così come richiesto dall'art. 2423 del Codice Civile. I principi di redazione del Bilancio sono stati applicati in conformità all'art. 2423 bis del Codice Civile. I criteri di valutazione sono stati determinati nell'osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile, senza procedere a deroghe, e sono in linea con quelli adottati nell'esercizio precedente.

I più significativi principi contabili e criteri di valutazione adottati per la redazione dei Bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2013 e 2012 sono illustrati nel seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori e al netto dei relativi Ammortamenti, calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla natura delle voci e alla loro residua possibilità d'utilizzazione. I Costi di impianto e d'ampliamento, iscritti nell'Attivo, con il consenso del Collegio sindacale, sono ammortizzati in un periodo massimo di cinque anni. Per i Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno il periodo di ammortamento è parametrato alla durata contrattuale o alla loro residua possibilità d'utilizzazione, se il periodo è presumibilmente più breve. Le Concessioni, licenze, know how, marchi e diritti simili sono valutati al costo di acquisizione, annualmente ridotto in funzione della durata contrattuale e nei limiti del periodo di presumibile utilizzazione economica. I Costi di ricerca e sviluppo vengono spesi nell'esercizio in cui sono sostenuti, salvo per quelli per i quali le norme relative al progetto richiedono la capitalizzazione. L'ammortamento delle Immobilizzazioni è calcolato sul valore storico delle Immobilizzazioni usando il metodo dell'ammortamento a quote costanti, secondo le seguenti aliquote:

Costi di impianto e ampliamento

Spese pluriennali consulenza tecnica e progettazione	20%
--	-----

Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità

Spese di ricerca e sviluppo impianti	20%
--------------------------------------	-----

Spese di ricerca e sviluppo progetto Sansenergy	20%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	
Diritti di utilizzo programmi software	20%
Diritti di brevetto	1/20
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Concessioni e diritti di utilizzo	1/8, 1/29 e 1/30
Marchi	1/18
Know how	1/18
Diritti di superficie	1/26, 1/28 e 1/30
Altre immobilizzazioni immateriali	
Manutenzioni straordinarie su beni di terzi	20%
Manutenzioni straordinarie su beni di terzi - Rivoli	7,5%, 9,60%, 10,60%, 11,86%, 13,45%, 18,18%, 22,22%, 29,27% e 40%
Manutenzioni straordinarie su beni di terzi - Rivoli, Via Ivrea 72/74	25% e 33,33%
Costi pluriennali sviluppo eolico	20%
Costi pluriennali sviluppo fotovoltaico	20%

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori e al lordo dei contributi erogati da terzi, eventualmente rivalutato a seguito di rivalutazioni monetarie effettuate in anni precedenti ai sensi delle leggi che hanno disciplinato questa materia. Le leggi in oggetto contenevano dei limiti di applicazione in termini di ammontare e, comunque, ogni singola immobilizzazione è stata iscritta per un valore complessivamente non superiore al proprio valore corrente. Le spese di manutenzione e riparazione, che non siano suscettibili di valorizzare i beni e/o prolungare la loro residua vita utile, sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute. Gli oneri finanziari, correlati agli investimenti entrati in esercizio, sono spesi nell'esercizio in cui vengono sostenuti, mentre per quelli in costruzione la capitalizzazione avviene fino al momento dell'entrata in funzione dell'impianto.

L'ammortamento è calcolato sul valore storico dei cespiti ovvero sul valore rivalutato usando il metodo dell'ammortamento a quote costanti, nella misura del 50% per gli investimenti effettuati nell'esercizio, applicando le seguenti aliquote:

Impianti e macchinari	
Impianti generici	8%
Impianti specifici	8%
Impianti radiomobili	20%
Impianti biogas	9%
Impianti eolici	8%

Impianti fotovoltaici	4%
Impianti oli vegetali	9%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzature	10%
Attrezzature settore eolico	10%
Attrezzature progetto ECO-FOOD	10%
Altri beni	
Arredamento	12%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	25% e 20%
Telefoni cellulari	20%

Ai sensi dell'art. 2426, n°2), del codice civile si fa presente che si è individuato per gli impianti fotovoltaici un cambiamento della vita utile rispetto alle precedenti condizioni originarie di stima, portando ad un prolungamento della residua possibilità di utilizzazione di detti impianti; tale modifica ha comportato nell'esercizio in esame l'effettuazione di un minore ammortamento pari a € 189.646 a cui si contrappongono maggiori imposte a carico dell'esercizio di circa € 79.450.

Leasing finanziario

I cespiti utilizzati mediante contratti di leasing finanziario sono esposti in successivi allegati in applicazione dell'art. 2427, n. 22, del Codice Civile che richiede di determinare l'effetto della contabilizzazione secondo il metodo finanziario. Secondo tale metodo i beni oggetto di leasing sono iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale al netto degli Ammortamenti, al Passivo è esposto il debito in linea capitale e, contestualmente, nel Conto Economico sono stornati i canoni pagati e imputate le quote di Ammortamento dei beni e le quote di Oneri finanziari conseguenti alla componente implicita di interessi sul finanziamento inclusa nelle rate dell'esercizio. L'Ammortamento di tali cespiti, effettuato applicando le stesse aliquote usate per i cespiti di proprietà, è incluso nella voce Ammortamento.

Contributi statali in conto capitale

I contributi in conto capitale sugli investimenti, sono contabilizzati al momento della delibera di erogazione o dell'incasso e imputati a Conto Economico in proporzione alla vita utile stimata dei relativi cespiti.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite dalle Partecipazioni iscritte al costo, eventualmente ridotto nel caso in cui le partecipate abbiano subito perdite durevoli di valore. Il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi, qualora vengano meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino merci sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo specifico, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed il valore desumibile dall'andamento di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti e Debiti

I Crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo. I Debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Crediti e Debiti in valuta estera

I Crediti e i Debiti in valuta estera sono iscritti ai tassi di cambio effettivi alla data di registrazione. Il loro valore è stato adeguato ai tassi di cambio correnti alla data di Bilancio; gli Utili e le Perdite accertati sono contabilizzati nel Conto Economico dell'esercizio. I Crediti e i Debiti a medio lungo termine in valuta estera sono rettificati ai tassi di cambio correnti alla data di Bilancio e l'eventuale utile netto viene iscritto in una specifica riserva.

Ratei e Risconti

Vengono iscritte in tale voce quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

Disponibilità liquide

Le Disponibilità liquide comprendono la cassa e i depositi bancari con data di esigibilità uguale o inferiore ai tre mesi.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto è stato stanziato nei passati esercizi per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione applicabile vigente e ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Si evidenzia che la variazione della normativa di riferimento prevede, a partire dal 2008, il trasferimento del T.F.R. maturato annuo dall'azienda all'Inps o ai Fondi Pensioni.

Imposte sul reddito

I debiti per Imposte sul reddito includono le passività per imposte certe e di ammontare determinato; l'acconto sulle future imposte dovute, versato a norma di legge, è stato rilevato nei Crediti tributari unitamente alle ritenute subite. Il Fondo per imposte comprende gli accantonamenti per imposte probabili, aventi ammontare e/o data di sopravvenienza indeterminata. Le Imposte differite riflettono l'effetto di tutte le differenze temporanee significative esistenti tra il valore attribuito a un'attività

o una passività secondo criteri civilistici e il valore attribuito a quell'attività o passività ai fini fiscali. Le attività per Imposte anticipate e le passività per Imposte differite sono classificate a lungo termine come consentito dal principio contabile n. 25.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono stipulati al fine di convertire finanziamenti a tasso d'interesse variabile in tasso fisso. Il differenziale di interesse da pagare o da ricevere viene ripartito sulla durata del contratto a rettifica del costo per interessi.

Ricavi, Proventi, Costi, Oneri e Contributi

I Ricavi e i Proventi, i Costi e gli Oneri sono iscritti in Bilancio al netto di resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse alle vendite. I Ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I contributi in conto capitale sono riscontati e accreditati a Conto Economico in proporzione all'ammortamento delle attività alle quali si riferiscono. I Certificati Verdi sono rilevati tra i Ricavi delle vendite e delle prestazioni in contropartita ai crediti sulla base della produzione effettuata.

Commento alle principali voci di Bilancio

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2013 ammontano a € 18.379.654 rispetto a € 20.398.762 al 31 dicembre 2012 e sono così composte:

- Costi di impianto e ampliamento: € 0;
- Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità: € 418.239;
- Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno: € 2.217.929;
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: € 14.978.569 di cui
 - Concessioni, diritti di utilizzo e convenzioni: € 471.116;
 - Know how: € 759.554;
 - Marchi: € 11.894.554;
 - Diritti di superficie: € 1.853.345;
- Altre immobilizzazioni immateriali (prevalentemente migliorie su beni di terzi): € 764.916.

La composizione delle Immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2013 e 2012 è evidenziata in modo analitico nei prospetti esplicativi dell'Allegato A in cui, per ciascuna categoria di beni, sono evidenziati gli importi complessivi: dei componenti dei saldi dell'esercizio precedente, dei movimenti suddivisi per

causale intervenuti nell'esercizio, dei componenti dei saldi relativi allo Stato Patrimoniale dell'esercizio in rassegna. Tali dati riguardano sia i valori lordi sia le poste rettificative sia i valori netti di tutte le Immobilizzazioni. Relativamente alle variazioni intervenute nei valori lordi d'iscrizione e nelle poste rettificative delle Immobilizzazioni immateriali, si precisa che:

- i valori lordi sono variati in aumento per € 163.741 e sono relativi per € 33.408 a Diritti di utilizzo programmi software, per € 50.000 a Concessioni e Diritti di utilizzo, per € 11.097 a Marchi, per € 19.728 a Manutenzioni straordinarie beni di terzi e per € 49.508 per Manutenzioni straordinarie beni di terzi Rivoli dove la Società svolge la propria attività, ed in diminuzione per € 702.289 per storno di spese completamente ammortizzate;
- le variazioni delle poste rettificative sono dovute a incrementi per Ammortamenti per € 2.182.848 al lordo di storni di Ammortamenti di € 702.289 di spese stornate e spese alienate.

Si attesta che i valori lordi d'iscrizione delle Immobilizzazioni immateriali tuttora in patrimonio sono costituiti in larga prevalenza dai costi di diretta imputazione. Per le Immobilizzazioni delle singole categorie si rimanda all'Allegato A nel quale sono riportati i movimenti intervenuti nell'esercizio.

Totale Immobilizzazioni immateriali	Saldo al 31/12/2012	Incrementi		Decrementi		Saldo al 31/12/2013 Valori in Bilancio
		<i>Acquisti</i>	<i>Trasferimenti</i>	<i>Alienazioni o dismissioni</i>	<i>Trasferimenti o storni</i>	
Costo di acquisto	30.015.274	163.741	-	-	702.289	29.476.726
Rivalutazioni monetarie	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni economiche	-	-	-	-	-	-
Valore lordo in bilancio	30.015.274	163.741	-	-	702.289	29.476.726
Ammortamenti	9.616.512	2.182.848	-	-	702.289	11.097.071
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di bilancio	9.616.512	2.182.848	-	-	702.289	11.097.071
Valore netto in bilancio alla sottoclasse:						
Immobilizzazioni immateriali	20.398.762					18.379.655

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2013 ammontano a € 71.567.115 rispetto a € 79.480.489 al 31 dicembre 2012 e sono così composte:

- Terreni: € 118.423;
- Impianti biogas: € 20.732.443;
- Impianti eolici: € 43.112.608;
- Impianti fotovoltaici: € 3.907.790;
- Impianti oli vegetali: € 1.245.339;
- Impianti generici e specifici e altri: € 15.274;
- Attrezzature industriali: € 375.977;
- Altre immobilizzazioni materiali: € 894.740;
- Impianti biogas in costruzione: € 31.417;
- Impianti biomasse in costruzione: € 2.155;
- Impianti eolici in costruzione: € 1.099.829;
- Impianti fotovoltaici in costruzione: € 31.120.

La composizione delle Immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 è evidenziata in modo analitico nei prospetti esplicativi dell'Allegato B in cui, per ciascuna categoria di beni, sono evidenziati gli importi complessivi: dei componenti dei saldi dell'esercizio precedente, dei movimenti suddivisi per causale intervenuti nell'esercizio, dei componenti dei saldi relativi allo Stato Patrimoniale dell'esercizio in rassegna. Tali dati riguardano sia i valori lordi sia le poste rettificative sia i valori netti di tutte le Immobilizzazioni. Relativamente alle variazioni intervenute nei valori lordi di iscrizione e nelle poste rettificative delle Immobilizzazioni materiali, si precisa che:

- i valori lordi sono variati per costi dell'esercizio in aumento per € 6.564.512, di cui gli importi più rilevanti sono quelli concernenti la costruzione di Impianti biogas per € 5.540.238 e quelli relativi alle Immobilizzazioni in corso e acconti per la costruzione di Impianti - biogas, biomasse ed eolici - per € 732.977 al lordo di decrementi pari a € 4.900.215 per dismissioni o alienazioni; si segnala inoltre che è stato tra l'altro effettuato nella voce Immobilizzazioni materiali il giroconto per un ammontare di € 694.758 da Immobilizzazioni in corso e acconti, relativo ai costi degli impianti completati sostenuti in più esercizi;
- le variazioni delle poste rettificative sono dovute tra l'altro a incrementi per Ammortamenti per € 9.514.201 al lordo di decrementi per € 477.531 per dismissioni o alienazioni e trasferimenti o storni.

Relativamente alle Immobilizzazioni materiali, occorre segnalare come si sia proceduto, come in ogni esercizio, all'analisi dei costi iscritti dismettendo anche completamente quelli relativi a progetti non

più attuabili per € 251.082 sostenuti a suo tempo.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 10 della Legge 72/83 si attesta che i valori lordi d'iscrizione delle Immobilizzazioni materiali tuttora in patrimonio sono costituiti dai costi di diretta imputazione sostenuti e che i beni suddetti non sono mai stati oggetto di rivalutazioni economiche o di rivalutazioni monetarie.

Per le Immobilizzazioni delle singole categorie si rimanda all'Allegato B nel quale sono riportati i movimenti intervenuti nell'esercizio.

Totale immobilizzazioni materiali	Saldo al 31/12/2012	Incrementi		Decrementi		Saldo al 31/12/2013
		<i>Acquisti</i>	<i>Trasferimenti</i>	<i>Alienazioni o dismissioni</i>	<i>Trasferimenti o storni</i>	
Costo di acquisto	127.520.119	6.564.512	694.758	4.900.215	1.235.756	128.643.418
Rivalutazioni monetarie	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni economiche	-	-	-	-	-	-
Valore lordo in bilancio	127.520.119	6.564.512	694.758	4.900.215	1.235.756	128.643.418
Ammortamenti	48.039.632	9.514.201	-	767.483	(289.952)	57.076.302
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di bilancio	48.039.632	9.514.201	-	767.483	(289.952)	57.076.302
Valore netto in bilancio alla sottoclasse:						
Immobilizzazioni materiali	79.480.487					71.567.116

Beni acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria

La Società utilizza cespiti acquisiti tramite contratti di leasing finanziario che contabilizza secondo il metodo patrimoniale con l'imputazione dei canoni tra i costi dell'esercizio quali Costi per godimento di beni di terzi. L'adozione della metodologia finanziaria per la contabilizzazione dei contratti, di cui trattasi, avrebbe comportato l'iscrizione a Conto Economico degli interessi sul capitale finanziato e delle quote di Ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, oltre all'evidenziazione dei beni stessi nell'Attivo e del residuo debito nel Passivo dello Stato Patrimoniale. Per gli effetti di tale metodologia di contabilizzazione sulla base di quanto previsto dall'art. 2427, n. 22, del Codice Civile, si rinvia all'apposito prospetto (*vedi pagina successiva*).

Prospetto Riepilogativo Contratti di Leasing 2013

1) Effetti sullo Stato Patrimoniale

a) Attivo contratti in corso

<i>Valore dei beni in leasing all'inizio dell'esercizio con il metodo finanziario</i>		11.443.316
valore di mercato iniziale	19.774.523	
fondo ammortamento	(8.331.207)	
Beni acquisiti in leasing nel corso dell'esercizio		4.229.994
Storno beni in leasing riscattati nel corso dell'esercizio		-
Quote di Ammortamento di competenza dell'esercizio		(1.484.844)
Storno Risconti Attivi		(1.773.190)

Totale **12.415.276**

b) Attivo beni riscattati

Valore dei beni secondo il metodo finanziario

valore di mercato iniziale		-
fondo svalutazione		-
fondo ammortamento		-
Valore netto patrimoniale dei valori di riscatto		-
Differenza quote di Ammortamento dell'esercizio		-

c) Passivo

Debiti impliciti per rate di canone non scadute all'inizio dell'esercizio		6.503.994
Debiti impliciti sorti per nuovi contratti dell'esercizio		3.798.489
Rimborso di quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio		(1.793.594)

Totale **8.508.889**

d) Effetto patrimoniale complessivo al termine dell'esercizio (a+b-c) 3.906.387

e) Effetto fiscale teorico (1.226.605)

Effetto Patrimoniale netto al Termine dell'Esercizio **2.679.781**

2) Effetti sul Conto Economico

Storno di canoni leasing contabilizzati nell'esercizio		2.333.488
Oneri finanziari di competenza - metodo finanziario		(331.166)
<i>Quote di Ammortamento</i>		(1.484.844)
su contratti di leasing in corso	(1.484.844)	
su beni riscattati (differenza rispetto al contabilizzato)		-
Effetto economico prima delle imposte		517.478
Effetto fiscale teorico		(162.488)
Effetto sul Risultato d'Esercizio		354.990

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La composizione della voce Partecipazioni al 31 dicembre 2013 è riclassificata nel seguente prospetto:

	2013	2012
Imprese controllate	10.384.511	7.230.743
Imprese collegate	5.497.000	6.067.000
Altre imprese	5.750	15.750
Totale	15.887.261	13.313.493

In particolare, le movimentazioni delle Immobilizzazioni finanziarie registrate nel corso dell'esercizio 2013 sono state le seguenti:

	Partecipazioni in Imprese controllate	Partecipazioni in Imprese collegate	Partecipazioni in Altre imprese	Totale
Valore netto al 31/12/2012	7.230.743	6.067.000	15.750	13.313.493
Acquisizioni	3.366.935	-	-	3.366.935
Alienazioni	(213.167)	(570.000)	(10.000)	(793.167)
Svalutazioni	-	-	-	-
Giroconto	-	-	-	-
Valore netto al 31/12/2013	10.384.511	5.497.000	5.750	15.887.261

Relativamente alle Immobilizzazioni finanziarie, si precisa che le variazioni intervenute nei valori netti di iscrizione delle Partecipazioni, rispetto al Bilancio precedente, sono dovute:

- a incrementi per complessivi € 3.366.935 conseguenti al versamento in conto aumento del capitale sociale nella partecipata Aria Wind Plants S.r.l. per € 5.000, all'acquisto del 100% della quota di Meltemi Energia S.r.l. per € 3.356.178 e al versamento in conto aumento del capitale sociale nella partecipata Sansenergy Racale S.r.l. per € 5.757;
- a decrementi per complessivi € 739.167, conseguenti alla dismissione della partecipazione posseduta nella Aria.biz iscritta per € 208.167, alla dismissione della partecipazione posseduta nella Asja Wind Albania 1 SH.P.K. iscritta per € 5.000, al rimborso del finanziamento in conto capitale effettuato da Elea Utilities S.c.a.r.l. per € 570.000 e alla dismissione della quota posseduta nel Consorzio Conema iscritta per € 10.000.

L'elenco delle Partecipazioni possedute in Imprese controllate e collegate, corredato delle informazioni richieste al n. 5 dell'art. 2427 del Codice Civile, con i dati relativi all'ultimo Bilancio approvato, è il seguente (vedi pagina successiva):

	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita ultimo esercizio	Quota% posseduta direttam.	Patrimonio netto pro quota	Valore attribuito in Bilancio	Differenza
Controllate nazionali							
Asja Market S.r.l. Corso Vinzaglio, 24 Torino - Italia	197.600	324.026	18.300	98,00	317.545	607.353	(289.808)
Helios Energy Landolina S.r.l. Via Enrico Albanese, 19 Palermo - Italia	50.000	251.873	23.348	99,60	250.866	247.800	3.066
Aria Wind Plants S.r.l. Corso Vinzaglio, 24 Torino - Italia	10.000	12.065	(3.554)	100,00	12.065	20.000	(7.935)
Capua Farm S.r.l. Via Vittorio Imbriani, 48 Napoli - Italia	20.000	19.522	4.744	100,00	19.522	20.000	(478)
Laterza Aria Wind S.r.l. Corso Vinzaglio, 24 Torino - Italia	100.000	3.760.295	739.586	100,00	3.760.295	2.920.000	840.295
Sansenergy Racale S.r.l. Via Francesco Ricci S.N. Ceglie Messapica (Br) - Italia	20.000	14.492	(6.574)	100,00	14.492	25.757	(11.265)
Rigren S.r.l. Corso Vinzaglio, 24 Torino - Italia	20.000	71.003	(21.129)	100,00	71.003	131.320	(60.317)
Meltemi Energia S.r.l. Via P. Ravanas, 2 Ruvo di Puglia (Ba) - Italia	50.000	105.312	(4.609)	100,00	105.312	3.356.178	(3.250.866)
Controllate estere							
Asja Brasil Serviços para o Meio Ambiente Ltda. Av. Profº Mário Werneck, 26 sl 802 - 30455 610 Bairro Estoril - Belo Horizonte (MG) - Brasil	480.262	(7.172.297)	(5.870.963)	99,94	(7.167.993)	556.103	(7.724.096)
Consorcio Horizonte Asja Rodovia Br. 040, 1200 California/Jardim - Filadelfia Belo Horizonte (MG) - Brasil	200.000	-	(245.401)	5,00	-	200.000	(200.000)
Asja Renewables Shenyang Co., Ltd. 312, Building Room, Diwang Maison, 21 1 Wenyi Road Shenhe District, Shenyang (LN) P.R. China	1.973.926	526.645	(175.283)	100,00	526.645	1.600.000	(1.073.355)
Asja Renewables Kunming Co., Ltd. Room 1708, Shibo (Expo) Building, n.45 Tuodong Road, Kunming, Yunnan, China	876.048	484.689	(194.549)	100,00	484.689	700.000	(215.311)
Collegate							
Elea Utilities S.ca.r.l. Via Vittorio Imbriani, 48 Napoli - Italia	10.000	169.001	1.072.843	50,00	84.501	84.500	1
Etr Oleos S.A. Avenida Felix Galvao crus Simoes, 485 Loteamento Industrial Feital Pindamonhangaba - Brasil	1.368.556	(110.323)	(722.045)	8,00	(8.826)	412.500	(421.326)
Poligrow Inversiones S.L. C/General Diaz Porlier, 21 Entrepunta B Madrid	1.111.111	3.770.929	(1.897.434)	10,00	377.093	5.000.000	(4.622.907)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2426, 1° comma n. 3 secondo periodo, del Codice Civile, si fa presente che si è mantenuta al costo storico la valutazione della Partecipazione in Asja Market, pur essendo la stessa iscritta a valore superiore al valore della quota di Patrimonio netto posseduta, poiché si è considerata la posizione strategica della società per il Gruppo Asja, che consente di affrontare e soddisfare le sfide e le opportunità offerte dal mercato dell'energia elettrica oltre al sistema CleanPlanet-CO₂, in Meltemi Energia, pur essendo la stessa iscritta a valore superiore al valore della quota di Patrimonio netto posseduta, poiché rappresenta di fatto il costo sostenuto per l'acquisizione dell'autorizzazione per la costruzione di un nuovo parco eolico, in provincia di Matera, in fase di costruzione da parte della società controllata, in Rigren, pur essendo la stessa iscritta a valore superiore al valore della quota di Patrimonio netto posseduta, poiché rappresenta di fatto il costo sostenuto per l'acquisizione dell'autorizzazione per la costruzione di un nuovo parco eolico, in provincia di Taranto, in fase di costruzione da parte della società controllata da Rigren (impianto che è dato da un tutt'uno attualmente posseduto parzialmente anche da Laterza Aria Wind) e nelle altre società minori, pur essendo le stesse iscritte a valore superiore al valore della quota di Patrimonio netto posseduta, poiché rappresentano delle potenziali nuove iniziative le cui differenze negative sono da considerare come eventuali costi di start-up.

Relativamente alle Società controllate estere si è ritenuto di mantenere inalterato il valore d'iscrizione della Partecipazione in considerazione del fatto che le società sono ormai a regime e le perdite da queste registrate negli anni precedenti non sono ritenute di natura durevole e saranno riassorbite attraverso la redditività futura.

Crediti

La composizione della voce Crediti è evidenziata nel prospetto seguente:

	2013	2012
Crediti verso Imprese controllate	26.142.877	21.347.868
Crediti verso Imprese collegate	15.842.151	10.545.065
Totale	41.985.028	31.892.933

In particolare si evidenzia che i Crediti verso Imprese controllate e collegate sono relativi per lo più a finanziamenti fruttiferi a tassi di mercato di cui, tra l'altro, € 11.227.699 in relazione al credito fruttifero verso il Consorzio Horizonte Asja, formato dal 95% Asja Brasil e dal 5% Asja Ambiente Italia, € 7.430.949 in relazione al credito fruttifero verso Poligrow Inversiones, € 6.959.131 in relazione al credito fruttifero verso Rigren, € 6.574.907 in relazione al credito fruttifero verso Poligrow Colombia, € 4.057.168 in relazione al credito fruttifero verso Laterza Aria Wind, € 1.836.295 in relazione al credito fruttifero verso Etr Oleos, € 1.519.633 in relazione al credito fruttifero verso Asja Brasil ed € 1.376.068 in relazione al credito fruttifero verso Asja Renewables Shenyang. Per ciò che riguarda i Crediti verso le controllate estere si rimanda anche a quanto riferito nella Relazione sulla Gestione.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte per un importo pari a € 67.548 e rappresentano l'iscrizione delle giacenze a fine esercizio di Certificati Verdi.

Crediti verso Clienti

La composizione della voce è evidenziata nel prospetto seguente:

	2013	2012
Crediti verso altri utenti	5.841.454	9.629.152
Fatture da emettere/Note credito da emettere/Altri utenti	11.777.048	6.649.130
Fondo svalutazione crediti	(100.141)	(90.541)
Totale	17.518.361	16.187.742

La voce Crediti verso clienti accoglie i Crediti commerciali verso terzi a breve termine.

L'incremento dell'esercizio è prevalentemente dovuto a fattori contingenti di fine anno. I crediti commerciali verso terzi sono iscritti al valore nominale, rettificato del Fondo svalutazione crediti pari a € 100.141, quale incremento dell'esercizio, previo intero utilizzo del fondo in essere al 31/12/2012.

Crediti verso Imprese controllate

La composizione della voce è evidenziata nel prospetto seguente:

	2013	2012
Crediti	1.659.343	1.192.655
Totale	1.659.343	1.192.655

I Crediti verso Imprese controllate sono relativi ad attività commerciali, o propedeutiche alle medesime, svolte durante l'esercizio in esame, in particolare € 1.290.252 per fatture emesse, € 14.000 per note credito da emettere, € 102.741 per fatture da emettere ed € 280.349 per rapporti non commerciali.

Crediti verso Imprese collegate

La composizione della voce è evidenziata nel prospetto seguente:

	2013	2012
Crediti	997.918	637.242
Totale	997.918	637.242

I Crediti verso Imprese collegate sono relativi ad attività commerciali svolte durante l'esercizio in esame, in particolare € 461.496 per fatture emesse ed € 536.422 per fatture da emettere.

Crediti tributari

La composizione della voce è evidenziata nel prospetto seguente:

	2013	2012
Erario c/Ires -c/Irap acconti	1.704.175	1.057.786
Erario c/Contr. Art. 8 l. 388	8.655.791	9.884.551
Erario c/IVA	1.773	-
Erario c/Crediti diversi	391.796	445.428
Totale	10.753.534	11.387.765

L'importo dei Crediti è diretta conseguenza dei numerosi e importanti investimenti in Immobilizzazioni materiali, fatti in particolare, in aree che permettono di usufruire di contributi di imposta utilizzabili in compensazione con debiti di imposte e di contributi. Il decremento è da imputare per lo più all'utilizzo di legge della compensazione dei Crediti avvenuta nell'anno 2013. Si precisa che non sussistono incertezze sulla recuperabilità di tali Crediti tributari non aventi, tra l'altro, scadenza alcuna.

Imposte anticipate

La composizione della voce è evidenziata nei prospetti seguenti:

	2013	2012
Credito per Ires	146.238	62.563
Credito per Irap	20.670	6.240
Totale	166.908	68.803

Ires	Saldo al 31/12/2012	Decremento	Incremento	Saldo al 31/12/2013
Prestazioni professionali	-	-	-	-
Accertamento differenza negativa su cambi	50.141	50.141	1.773	1.773
Quote associative	17.362	17.362	-	-
Spese di rappresentanza	-	-	-	-
Contributi da erogare	160.000	160.000	530.000	530.000
Imponibile	227.503	227.503	531.773	531.773
Ires	27,50%	62.563	146.238	146.238

Irap	Saldo al 31/12/2012	Decremento	Incremento	Saldo al 31/12/2013
Spese di rappresentanza	-	-	-	-
Contributi da erogare	160.000	160.000	530.000	530.000
Imponibile	160.000	160.000	530.000	530.000
Irap	3,90%	6.240	20.670	20.670

Crediti verso Altri

La composizione della voce è evidenziata nel prospetto seguente:

	2013	2012
Crediti verso personale	8.701	28.094
Anticipi a fornitori	456.162	179.979
Depositi cauzionali	512.095	511.911
Crediti diversi	1.856.638	1.466.721
Totale	2.833.596	2.186.705

La variazione non è particolarmente significativa. La voce accoglie tra l'altro le cauzioni e gli anticipi versati per la fornitura, l'installazione e la messa in opera degli impianti di produzione oltre ai crediti per rimborsi assicurativi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La composizione della voce è evidenziata nel prospetto seguente:

	2013	2012
Altri titoli	1.605.043	1.605.043
Totale	1.605.043	1.605.043

La voce altri titoli è composta principalmente dal versamento effettuato su un conto vincolato a fronte di un finanziamento ottenuto per un ammontare di € 1.600.000.

Disponibilità liquide

La liquidità è rappresentata dalle Disponibilità di cassa, dai conti correnti bancari attivi e dalle Disponibilità di titoli alla fine degli esercizi in commento. La variazione non è particolarmente significativa tenuto conto del giro d'affari.

La composizione della voce è evidenziata nel prospetto seguente:

	2013	2012
Banche c/c postali	2.471.205	2.160.157
Denaro e valori in cassa	15.701	12.373
Totale	2.486.906	2.172.530

Ratei e Risconti attivi

La composizione della voce è evidenziata nel prospetto seguente:

	2013	2012
Ratei attivi	15.640	3.140.539
Risconti attivi	3.563.603	3.024.147
Totale	3.579.243	6.164.686

Nei Ratei attivi è esclusivamente iscritta la quota di poste finanziarie di competenza.

Nei Risconti attivi sono iscritte, tra l'altro, le quote dei contributi per € 711.281 in relazione a rapporti contrattuali commerciali di durata pluriennale, le quote dei diritti di superficie per € 62.418 in relazione a contratti pluriennali, le quote dei vari costi inerenti e connessi a finanziamenti in essere per € 255.714, le quote di premi per assicurazioni commerciali per € 71.415 e le quote dei maxi canoni relativi ai leasing degli impianti fotovoltaici di Cava San Giorgio Canavese e Fiera del Levante per € 1.379.611.

Patrimonio netto

Le variazioni nei componenti del Patrimonio netto sono evidenziate nel prospetto seguente:

	Capitale	Riserva Legale	Altre riserve	Utili esercizi precedenti	Risultato d'esercizio	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2012	12.550.000	1.277.389	287.530	23.999.731	3.637.525	41.752.175
Destinazione utile	-	181.877		3.455.648	(3.637.525)	-
Risultato d'esercizio in esame	-	-	-	-	3.199.174	3.199.174
Rettifica per arrotondamenti di Bilancio all'unità di Euro						
Saldo al 31 dicembre 2013	12.550.000	1.459.266	287.530	27.455.379	3.199.174	44.951.349

Si precisa che non esistono riserve di capitale e che negli ultimi tre esercizi non vi è stato alcun utilizzo delle riserve le quali sono tutte liberamente utilizzabili, salvo la Riserva legale che è destinata esclusivamente a copertura di eventuali Perdite di esercizio.

L'incremento del Patrimonio netto è dovuto alla destinazione degli utili dell'esercizio 2012 in ossequio della deliberazione dell'Assemblea che ha approvato il Bilancio.

Fondi Rischi e Oneri

			2013	2012	
Fondo Imposte, anche differite			-	52.149	
Altri fondi			450.000	-	
Totale			450.000	52.149	
Fondo Imposte, anche differite		Saldo al 31/12/2012	Decremento	Incremento	Saldo al 31/12/2013
Utile su cambi accertato		189.636	(189.636)	-	-
Imponibile		189.636	(189.636)	-	-
Ires	27,50%	52.149	(52.149)	-	-

Nel Fondo Imposte, anche differite è stata rilasciata la quota, non più necessaria, stanziata a carico di esercizi precedenti per Imposte differite per € 52.149, azzerandosi così il debito per imposte differite.

Negli Altri fondi risulta iscritto un fondo 450.000 a copertura dei contenziosi sorti in esercizio.

Si precisa che i derivati in essere al 31 dicembre 2013, essendo di copertura, non danno origine a Fondi Rischi e Oneri.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

	2013	2012
Fondo T.F.R.	222.638	217.235
Totale	222.638	217.235

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto è relativo al personale dipendente in forza. Come previsto dai contratti nazionali di lavoro e dalla normativa di riferimento, negli esercizi chiusi ante l'anno 2008, una quota a titolo di trattamento di fine rapporto veniva accantonata annualmente e viene riconosciuta ai dipendenti al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Tale indennità è stata calcolata sulla base della legislazione civile e del lavoro, in considerazione dell'anzianità di servizio di ciascun dipendente in forza, del livello, della categoria di appartenenza e della remunerazione di ciascuno di essi. Il Fondo in oggetto viene annualmente rivalutato in base ad un indicatore percentuale commisurato all'intervenuto incremento del costo della vita. Come indicato in precedenza, si evidenzia che la variazione della normativa di riferimento prevede, a partire dal 2008, il trasferimento del T.F.R. maturato annuo dall'azienda all'Inps o ai fondi pensione.

Debiti

La composizione della voce Debiti è evidenziata nel prospetto seguente:

	2013	2012
<i>Debiti verso Banche</i>		
per rapporti di c/c e per anticipazioni su fatture	12.495.140	19.048.339
per finanziamenti su investimenti	60.826.356	66.405.643
per finanziamenti su circolante	12.243.750	10.375.193
	85.565.246	95.829.175
<i>Debiti verso Altri finanziatori</i>		
debiti verso Altri finanziatori	566.498	-
<i>Debiti verso Fornitori</i>		
per fatture ricevute	22.397.578	12.535.112
per fatture e note credito da ricevere	7.946.246	6.046.092
	30.343.824	18.581.204
<i>Debiti verso Imprese controllate</i>		
per fatture ricevute	458.775	1.605.616
per fatture da ricevere	167.507	450.905
per finanziamenti e varie	1.164.622	652.015
	1.790.904	2.708.536
<i>Debiti verso Imprese collegate</i>		
per fatture ricevute	83.784	83.784
per fatture da ricevere	126.386	93.621
per finanziamenti e varie	-	-
	210.170	177.405
<i>Debiti tributari</i>		
per ritenute da versare	206.138	309.876
per imposte da versare	2.250.230	1.981.225
	2.456.368	2.291.101
<i>Debiti verso Istituti di previdenza</i>		
per contributi Inps	264.267	253.476
conguaglio Inail	2.002	-
per contributi Previdai	12.718	10.113
altri	6.103	11.820
	285.090	275.409
<i>Altri debiti</i>		
verso il personale	772	31.238
verso CartaSi	31.055	31.786
verso terzi per diritti di superficie	1.089.318	1.140.277
verso altri	824.717	463.537
	1.945.861	1.666.839
Totale	123.163.961	121.529.669

Si fa presente che i Debiti con scadenza successiva al 31 dicembre 2014 ed entro il 2018 ammontano a € 41.801.469 così composti: Debiti verso Banche per € 41.293.654 e Altri debiti per € 507.815; i Debiti con scadenza successiva al 31 dicembre 2018 ammontano a € 11.518.377 di cui € 10.168.319 per Debiti verso Banche ed € 1.350.058 nella voce Altri debiti. I finanziamenti a medio e lungo termine da parte di istituti di credito sono stati ottenuti sotto forma di parziale *project financing*, in quanto non in presenza di società di scopo. Ogni finanziamento per la costruzione di Impianti biogas ed

eolici è stato dedicato singolarmente alla copertura di tutti i costi di progettazione e costruzione ed è garantito dalla cessione dei crediti derivanti dalla vendita di energia elettrica prodotta.

I debiti verso banche per rapporti di conto corrente e per anticipazioni su fatture sono diminuiti di circa € 6.500.000 per effetto della chiusura di linee esistenti per anticipo crediti, l'indebitamento a medio - lungo termine è invece diminuito di circa € 3.700.000 in quanto sono stati rimborsati nell'anno € 15.600.000, compensati da nuovi finanziamenti ottenuti per € 11.900.000.

L'incremento dei Debiti verso Fornitori trova origine negli ulteriori investimenti.

L'incremento dei Debiti tributari trova origine per lo più nel debito per imposte sostitutive dovute in relazione sia alla rivalutazione monetaria Legge 147/2013 sia al riconoscimento fiscale di poste civilistiche in conseguenza della verifica fiscale di cui si è già riferito.

Ratei e Risconti passivi

La composizione della voce è evidenziata nel prospetto seguente:

	2013	2012
Ratei passivi	1.871.974	1.660.021
Risconti passivi	18.827.536	21.504.325
Totale	20.699.510	23.164.346

I Ratei passivi sono relativi principalmente a interessi passivi su finanziamenti € 412.884, a retribuzioni differite e relativi contributi € 1.108.412, a royalties e quote nei confronti degli associati e altri per € 350.360. I Risconti passivi sono relativi per la totalità a Contributi conto impianti.

Conti d'Ordine

Sono iscritte le Garanzie rilasciate a società, assicurative e non, a fronte di Fidejussioni nell'interesse di terzi per un ammontare di € 4.368.659 concesse nei confronti delle partecipate e di terzi come di seguito riportato:

- Aria Engineering € 10.000 a fronte di acquisti per materiale informatico;
- Asja Brasil € 1.600.000 a fronte di un finanziamento ottenuto per l'attività di sviluppo in Brasile;
- Helios Energy Landolina € 2.258.659 a fronte della stipula di contratto di leasing;
- Torino Oli Vegetali € 500.000 a fronte di un finanziamento ottenuto per l'attività di sviluppo in Colombia.

Impegni

Gli Impegni presi dalla Società rappresentano gli Impegni su contratti di leasing per € 8.661.086.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite

	2013	2012
Energia elettrica e servizi resi ad altre imprese	62.602.706	64.671.026
Altri ricavi	4.214.832	4.288.745
Totale	66.817.538	68.959.771

Nell'anno 2013 si è avuto un decremento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente principalmente dovuto ad una riduzione generalizzata dei prezzi di vendita pur in presenza di una migliore performance degli impianti con una produzione incrementata rispettivamente del 39% per gli impianti biogas e del 55% degli impianti fotovoltaici. Si precisa che nella voce dei Ricavi delle vendite e prestazioni sono compresi i ricavi derivanti dalla vendita dei Certificati Verdi maturati sulla base della produzione annua per € 17.042.156 e dall'attività di trading per un ammontare pari a € 4.380.362.

Altri ricavi e proventi

	2013	2012
Contributi c/impianti	2.783.592	4.068.994
Contributi diversi	70.466	147.484
Proventi vari	1.360.774	72.267
Totale	4.214.832	4.288.745

La variazione degli Altri ricavi non è significativa; risultano per lo più iscritti contributi di competenza in conto impianti anche erogati da terzi per un totale di € 2.783.592.

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	2013	2012
Energia elettrica	332.031	450.686
Altre materie prime e merci	5.879.245	2.390.845
Totale	6.211.276	2.841.531

Le materie prime e le merci sono prevalentemente connesse alla gestione operativa degli impianti, oltre all'acquisto di materie prime per l'impianto di oli vegetali, e all'acquisto di Certificati Verdi e di CERs.

Costi per servizi e per godimento di beni di terzi

	2013	2012
Costi per servizi	15.008.873	17.282.476
Per godimento di beni di terzi	10.796.968	10.859.507
Totale	25.805.841	28.141.982

Le principali voci che compongono i Costi per servizi sono relative alle spese inerenti la gestione d'impianti e motori e alle spese collegate a essi; hanno avuto un decremento rispetto all'esercizio precedente grazie anche ad una politica generalizzata di contenimento dei costi e di revisione dei

prezzi. La voce Costi per godimento beni di terzi comprende, tra l'altro, i canoni di leasing e i diritti di sfruttamento che vengono retrocessi ai proprietari delle discariche e i costi d'acquisto delle concessioni di sfruttamento delle convenzioni CIP 6.

Costi per il personale

	2013	2012
Salari e stipendi	5.413.522	5.262.494
Oneri sociali	1.663.104	1.583.514
Trattamento di fine rapporto	342.315	331.955
Totale	7.418.941	7.177.963

Nella voce Costi per il personale la variazione intervenuta rispetto all'anno precedente non è significativa e rappresenta il riflesso di una gestione al meglio delle risorse umane.

Ammortamenti e Svalutazioni

	2013	2012
Ammortamenti Immobilizzazioni immateriali	2.182.849	2.247.813
Ammortamenti Immobilizzazioni materiali	9.514.201	9.584.489
Svalutazione delle Immobilizzazioni	251.082	1.104.015
Svalutazione crediti Attivo circolante	100.141	90.541
Totale	12.048.273	13.026.858

Relativamente agli Ammortamenti si rileva un decremento del totale Ammortamenti e Svalutazioni dovuto per lo più ad una minore dismissione di progetti non più attuabili rispetto all'anno precedente, dismissioni iscritte nelle svalutazioni per una più apprezzabile rappresentazione degli ammortamenti. La Svalutazione dei crediti rappresenta la quota stimata a carico dell'esercizio.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono esclusivamente iscritte le giacenze a fine esercizio dei Certificati Verdi.

Oneri diversi di gestione

	2013	2012
Quote collaborative/associative	4.197.198	3.365.801
Altri oneri	3.321.446	2.799.647
Totale	7.518.644	6.165.448

La voce principale che compone gli Oneri diversi di gestione è data dall'ammontare delle quote associative e da spese di collaborazione che la Società retrocede ai propri partner o collaboratori con i quali sono in corso rapporti contrattuali. Nella voce Altri oneri sono iscritte le perdite su crediti accumulate nell'esercizio.

Proventi e Oneri finanziari

	2013	2012
Proventi finanziari	1.639.555	1.094.000
Oneri finanziari	(4.131.569)	(4.353.490)
Utili su cambi	8.189	210
Perdite su cambi	(47.154)	(50.384)
Totale	(2.530.979)	(3.309.664)

Nei Proventi finanziari sono iscritti interessi attivi su finanziamenti verso controllate e collegate per € 1.581.030, interessi attivi su conti correnti bancari per € 57.979 e interessi attivi verso altri per € 546. Gli Oneri finanziari rappresentano prevalentemente l'onere sostenuto a fronte dell'indebitamento della Società nei confronti per lo più del sistema bancario/finanziario per € 3.786.639 oltre a differenze negative per € 296.916 accertate e/o realizzate relative a contratti su derivati. Il saldo degli Utili e Perdite su cambi rappresentano quanto realizzato/accertato su posizioni commerciali/finanziarie in valuta in corso d'anno ed in chiusura di esercizio; la variazione non è significativa tenuto conto del giro d'affari.

Proventi e Oneri straordinari

	2013	2012
Proventi straordinari	688.950	3.732.479
Oneri straordinari	(963.237)	(6.791.501)
Rettifiche dell'esercizio per arrotondamenti dei conti economici	2	1
Totale	(274.285)	(3.059.021)

I Proventi straordinari sono relativi tra l'altro a Plusvalenze da alienazioni per un ammontare di € 361.917 e a Sopravvenienze attive per un ammontare di € 128.654. Gli Oneri straordinari sono formati in gran parte da Sopravvenienze passive per € 676.006, di cui € 450.000 relative a imposte di esercizi precedenti relative a controversia fiscale, e da Minusvalenze per un totale di € 283.169.

Imposte sul reddito

	2013	2012
Imposte correnti Ires	(1.028.500)	(708.125)
Imposte correnti addizionale Ires	(392.700)	(270.375)
Imposte correnti Irap	(580.000)	(600.240)
Imposte differite Ires	52.149	13.608
Imposte differite Irap	-	-
Imposte anticipate Ires	83.675	(52.013)
Imposte anticipate Irap	14.430	(9.360)
Totale	(1.850.946)	(1.626.505)

La riconciliazione fra l'onere fiscale effettivo e teorico dell'imposta Ires è la seguente:

	Imponibile	Imposte	Aliquote % (su imp.)
Risultato ante imposte	5.050.120		
Imposte teoriche (Ires)		1.388.783	27,50%
Imposte effettive (Ires)		1.028.500	27,50%
Differenze permanenti	(1.310.119)	(360.283)	(7,13%)
<i>Così dettagliate</i>			
imposte indeducibili	842.331	231.641	4,59%
spese auto	242.936	66.807	1,32%
spese telefoniche	41.605	11.441	0,23%
ammortamento auto e altri beni	67.571	18.582	0,37%
contributi L. 388/2000	(2.480.861)	(682.237)	(13,51%)
altre varie/ spese indeducibili	854.833	235.079	4,65%
variazioni quota anni precedenti/plusvalenze esenti/manifestazioni accertamenti precedenti	(540.713)	(148.696)	(2,94%)
aiuto alla crescita economica (ACE)	(337.822)	(92.901)	(1,84%)
Totale Differenze	(1.310.119)	(360.283)	(7,13%)
Totale Imposta Ires effettiva		1.028.500	

Altre informazioni

Concentrazione del rischio di credito

La concentrazione del rischio per i Crediti commerciali è limitata in considerazione della tipologia della clientela della Società, costituita prevalentemente dal GSE.

Numero medio annuo ponderato dei dipendenti per categoria

Il numero medio dei dipendenti per categoria per l'anno in corso è evidenziato nel seguente prospetto:

	2013	2012
Dirigenti	6	5
Quadri, impiegati ed equiparati	102	108
Operai	4	1
Apprendisti	1	2
Contratto a progetto	1	-
Totale	114	127

Alla chiusura dell'esercizio i dipendenti erano 110, di cui 6 dirigenti, 6 quadri, 93 impiegati, 1 apprendista e 4 operai.

Compensi degli organi sociali

Le remunerazioni a carico del Conto Economico dell'esercizio sono state le seguenti:

	2013	2012
Organo amministrativo	1.075.000	1.270.000
Collegio sindacale	36.400	36.400
Totale	1.111.400	1.185.242

Azioni della Società

Alla data del 31 dicembre 2013 le azioni emesse e circolanti, del valore nominale unitario di € 1,00 erano n. 12.550.000, tutte sottoscritte e liberate prima dell'inizio.

Tutte le azioni emesse sono azioni ordinarie. In particolare, si dà atto che la Società non ha emesso azioni di godimento né obbligazioni convertibili.

Finanziamenti effettuati dai Soci

Non sono stati effettuati Finanziamenti da parte dei Soci.

Operazioni di locazione finanziaria

Ai fini delle informazioni richieste si è già riferito in precedenza.

Operazioni realizzate con parti correlate (n. 22-bis art. 2427 del Codice Civile)

Le operazioni intercorse sono state di carattere ordinario e hanno avuto corrispettivi che sono stati stabiliti in normali condizioni di mercato praticati in un regime di libera concorrenza.

In particolare si fa presente che Asja si è avvalsa di Ago Renewables per la costruzione e la manutenzione d'impianti. Ago Renewables ha, a sua volta, usufruito di prestazioni di servizi da parte di Asja.

Gli uffici tecnici e amministrativi di Rivoli occupati da Asja sono di proprietà di Ago Renewables alla quale Asja paga l'affitto.

La sede di Guarene, utilizzata da Asja per riunioni commerciali e tecniche, è di proprietà della società semplice Apee alla quale Asja paga un affitto. Asja sostiene l'attività della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo erogando annualmente un contributo a titolo di liberalità.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (n. 22-ter art. 2427 del Codice Civile)

Non presenti.

Ulteriori informazioni

Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2497-bis del Codice Civile, si segnala che la Società non è soggetta ad alcuna attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante né di alcun'altra società o ente.

Informazioni sugli strumenti finanziari ex art. 2427 bis

Al fine di mantenere il profilo di alcune passività a medio-lungo termine entro parametri ritenuti ottimali, risultano ancora in essere al 31 dicembre 2013, come previsto dai *covenants* dei contratti di finanziamento, n. 2 contratti su tassi di interesse.

Questi ultimi due contratti di derivati, accesi rispettivamente presso BNL e Intesa Sanpaolo, essendo amortizing sono considerati di copertura dei finanziamenti, di conseguenza le valutazioni mark to

market non vengono tenute in considerazione.

Banca	Derivato	Nominale	Inizio	Scadenza	Tasso Euribor	Fair Value 31/12/13
BNL - Gruppo BNP						
Paribas	IRS (Interest Rate Swap)	2.386.364	02/05/2010	03/08/2015	3 m act/360	(50.980)
Intesa Sanpaolo	IRS (Interest Rate Swap)	7.194.646	01/10/2009	01/10/2019	3 m act/360	(559.321)

Indicazioni e/o motivazioni richieste da disposizioni non contenute nell'art. 2427 del Codice Civile

Si dichiara che non si sono riscontrati eventi, per i quali le seguenti disposizioni del Codice Civile:

- art. 2423, quarto comma;
- art. 2423-bis, secondo comma;
- art. 2423-ter, quinto comma;
- art. 2424, secondo comma;
- art. 2426, n. 4, seconda parte;
- art. 2426, n. 6;
- art. 2426, n. 10;

prevedono che nella Nota Integrativa si debbano dare indicazioni e/o motivazioni nel caso che si fossero manifestati o verificati.

Si dichiara la veridicità del Bilancio in esame e che il medesimo è riconciliabile con le risultanze delle scritture contabili salvo per le differenze derivanti dagli arrotondamenti all'unità di Euro.

Allegati

Si allegano quale parte integrante della presente Nota Integrativa i seguenti Allegati:

- A - Dettaglio movimenti delle Immobilizzazioni immateriali;
- B - Dettaglio movimenti delle Immobilizzazioni materiali.

Rivoli, 16 maggio 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Agostino Re Rebaudengo



Immobilizzazioni immateriali

<i>Spese plur. consulenze tecniche e progettazione</i>	<i>Saldo al 31/12/2012</i>	<i>Incrementi</i>		<i>Decrementi</i>		<i>Saldo al 31/12/2013 Valori in Bilancio</i>
		<i>Acquisti</i>	<i>Trasferimenti</i>	<i>Alienazioni o dismissioni</i>	<i>Trasferimenti o storni</i>	
Costo di acquisto	50.071	-	-	-	-	50.071
Rivalutazioni monetarie	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni economiche	-	-	-	-	-	-
Valore lordo in bilancio	50.071	-	-	-	-	50.071
Ammortamenti	43.930	6.141	-	-	-	50.071
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di bilancio	43.930	6.141	-	-	-	50.071
Valore netto in bilancio alla sottoclasse:						
Costi di impianto e ampliamento	6.141					-

<i>Spese ricerca e sviluppo impianti</i>	<i>Saldo al 31/12/2012</i>	<i>Incrementi</i>		<i>Decrementi</i>		<i>Saldo al 31/12/2013 Valori in Bilancio</i>
		<i>Acquisti</i>	<i>Trasferimenti</i>	<i>Alienazioni o dismissioni</i>	<i>Trasferimenti o storni</i>	
Costo di acquisto	101.867	-	-	-	-	101.867
Rivalutazioni monetarie	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni economiche	-	-	-	-	-	-
Valore lordo in bilancio	101.867	-	-	-	-	101.867
Ammortamenti	24.373	20.373	-	-	-	44.746
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di bilancio	24.373	20.373	-	-	-	44.746
Valore netto in bilancio alla sottoclasse:						
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	77.494					57.121

<i>Ricerca e sviluppo progetto Sansenergy</i>	<i>Saldo al 31/12/2012</i>	<i>Incrementi</i>		<i>Decrementi</i>		<i>Saldo al 31/12/2013 Valori in Bilancio</i>
		<i>Acquisti</i>	<i>Trasferimenti</i>	<i>Alienazioni o dismissioni</i>	<i>Trasferimenti o storni</i>	
Costo di acquisto	902.797	-	-	-	-	902.797
Rivalutazioni monetarie	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni economiche	-	-	-	-	-	-
Valore lordo in bilancio	902.797	-	-	-	-	902.797
Ammortamenti	361.118	180.559	-	-	-	541.677
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di bilancio	361.118	180.559	-	-	-	541.677
Valore netto in bilancio alla sottoclasse:						
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	541.678					361.119

Diritti di brevetto	Saldo al 31/12/2012	Incrementi		Decrementi		Saldo al 31/12/2013
		Acquisti	Trasferimenti	Alienazioni o dismissioni	Trasferimenti o storni	
Costo di acquisto	2.950.000	-	-	-	-	2.950.000
Rivalutazioni monetarie	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni economiche	-	-	-	-	-	-
Valore lordo in bilancio	2.950.000	-	-	-	-	2.950.000
Ammortamenti	737.500	147.500	-	-	-	885.000
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di bilancio	737.500	147.500	-	-	-	885.000
Valore netto in bilancio alla sottoclasse:						
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno	2.212.500					2.065.000
Programmi software	Saldo al 31/12/2012	Incrementi		Decrementi		Saldo al 31/12/2013
		Acquisti	Trasferimenti	Alienazioni o dismissioni	Trasferimenti o storni	Valori in Bilancio
Costo di acquisto	483.203	33.408	-	-	63.300	453.312
Rivalutazioni monetarie	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni economiche	-	-	-	-	-	-
Valore lordo in bilancio	483.203	33.408	-	-	63.300	453.312
Ammortamenti	274.020	89.662	-	-	63.300	300.383
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di bilancio	274.020	89.662	-	-	63.300	300.383
Valore netto in bilancio alla sottoclasse:						
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno	209.183					152.929
Concessioni e diritti di utilizzo	Saldo al 31/12/2012	Incrementi		Decrementi		Saldo al 31/12/2013
		Acquisti	Trasferimenti	Alienazioni o dismissioni	Trasferimenti o storni	Valori in Bilancio
Costo di acquisto	2.140.011	50.000	-	-	574.249	1.615.762
Rivalutazioni monetarie	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni economiche	-	-	-	-	-	-
Valore lordo in bilancio	2.140.011	50.000	-	-	574.249	1.615.762
Ammortamenti	1.520.185	198.710	-	-	574.249	1.144.646
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di bilancio	1.520.185	198.710	-	-	574.249	1.144.646
Valore netto in bilancio alla sottoclasse:						
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	619.826					471.116

Diritti di superficie	Saldo al 31/12/2012	Incrementi		Decrementi		Saldo al 31/12/2013
		Acquisti	Trasferimenti	Alienazioni o dismissioni	Trasferimenti o storni	
Costo di acquisto	2.506.959	-	-	-	-	2.506.959
Rivalutazioni monetarie	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni economiche	-	-	-	-	-	-
Valore lordo in bilancio	2.506.959	-	-	-	-	2.506.959
Ammortamenti	568.260	85.354	-	-	-	653.614
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di bilancio	568.260	85.354	-	-	-	653.614
Valore netto in bilancio alla sottoclasse:						
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.938.699					1.853.345

Know how	Saldo al 31/12/2012	Incrementi		Decrementi		Saldo al 31/12/2013
		Acquisti	Trasferimenti	Alienazioni o dismissioni	Trasferimenti o storni	
Costo di acquisto	976.793	-	-	-	-	976.793
Rivalutazioni monetarie	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni economiche	-	-	-	-	-	-
Valore lordo in bilancio	976.793	-	-	-	-	976.793
Ammortamenti	162.929	54.310	-	-	-	217.239
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di bilancio	162.929	54.310	-	-	-	217.239
Valore netto in bilancio alla sottoclasse:						
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	813.864					759.554

Marchi	Saldo al 31/12/2012	Incrementi		Decrementi		Saldo al 31/12/2013
		Acquisti	Trasferimenti	Alienazioni o dismissioni	Trasferimenti o storni	
Costo di acquisto	15.283.017	11.097	-	-	-	15.294.114
Rivalutazioni monetarie	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni economiche	-	-	-	-	-	-
Valore lordo in bilancio	15.283.017	11.097	-	-	-	15.294.114
Ammortamenti	2.549.207	850.353	-	-	-	3.399.560
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di bilancio	2.549.207	850.353	-	-	-	3.399.560
Valore netto in bilancio alla sottoclasse:						
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12.733.810					11.894.554

Costi pluriennali sviluppo eolico	Saldo al 31/12/2012	Incrementi		Decrementi		Saldo al 31/12/2013 <i>Valori in Bilancio</i>
		<i>Acquisti</i>	<i>Trasferimenti</i>	<i>Alienazioni o dismissioni</i>	<i>Trasferimenti o storni</i>	
Costo di acquisto	131.741	-	-	-	45.768	85.973
Rivalutazioni monetarie	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni economiche	-	-	-	-	-	-
Valore lordo in bilancio	131.741	-	-	-	45.768	85.973
Ammortamenti	107.153	17.195	-	-	45.768	78.579
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di bilancio	107.153	17.195	-	-	45.768	78.579
Valore netto in bilancio alla sottoclasse:						
Altre immobilizzazioni	24.589					7.394

Costi pluriennali settore fotovoltaico	Saldo al 31/12/2012	Incrementi		Decrementi		Saldo al 31/12/2013 <i>Valori in Bilancio</i>
		<i>Acquisti</i>	<i>Trasferimenti</i>	<i>Alienazioni o dismissioni</i>	<i>Trasferimenti o storni</i>	
Costo di acquisto	85.645	-	-	-	-	85.645
Rivalutazioni monetarie	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni economiche	-	-	-	-	-	-
Valore lordo in bilancio	85.645	-	-	-	-	85.645
Ammortamenti	64.696	17.129	-	-	-	81.825
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di bilancio	64.696	17.129	-	-	-	81.825
Valore netto in bilancio alla sottoclasse:						
Altre immobilizzazioni	20.949					3.820

Manutenzione straordinarie beni di terzi	Saldo al 31/12/2012	Incrementi		Decrementi		Saldo al 31/12/2013 <i>Valori in Bilancio</i>
		<i>Acquisti</i>	<i>Trasferimenti</i>	<i>Alienazioni o dismissioni</i>	<i>Trasferimenti o storni</i>	
Costo di acquisto	158.002	19.728	-	-	18.972	158.758
Rivalutazioni monetarie	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni economiche	-	-	-	-	-	-
Valore lordo in bilancio	158.002	19.728	-	-	18.972	158.758
Ammortamenti	74.247	31.752	-	-	18.972	87.027
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di bilancio	74.247	31.752	-	-	18.972	87.027
Valore netto in bilancio alla sottoclasse:						
Altre immobilizzazioni	83.755					71.731

Manutenzioni straordinarie beni di terzi - Rivoli	Saldo al 31/12/2012	Incrementi		Decrementi		Saldo al 31/12/2013
		<i>Acquisti</i>	<i>Trasferimenti</i>	<i>Alienazioni o dismissioni</i>	<i>Trasferimenti o storni</i>	
Costo di acquisto	4.147.746	49.508	-	-	-	4.197.254
Rivalutazioni monetarie	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni economiche	-	-	-	-	-	-
Valore lordo in bilancio	4.147.746	49.508	-	-	-	4.197.254
Ammortamenti	3.084.404	457.346	-	-	-	3.541.750
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di bilancio	3.084.404	457.346	-	-	-	3.541.750
Valore netto in bilancio alla sottoclasse:						
Altre immobilizzazioni	1.063.342					655.504

Manutenzioni straordinarie beni di terzi - Via Ivrea, 72/74 Rivoli	Saldo al 31/12/2012	Incrementi		Decrementi		Saldo al 31/12/2013
		<i>Acquisti</i>	<i>Trasferimenti</i>	<i>Alienazioni o dismissioni</i>	<i>Trasferimenti o storni</i>	
Costo di acquisto	97.421	-	-	-	-	97.421
Rivalutazioni monetarie	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni economiche	-	-	-	-	-	-
Valore lordo in bilancio	97.421	-	-	-	-	97.421
Ammortamenti	44.490	26.465	-	-	-	70.954
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di bilancio	44.490	26.465	-	-	-	70.954
Valore netto in bilancio alla sottoclasse:						
Altre immobilizzazioni	52.932					26.467

Immobilizzazioni materiali

<i>Terreni</i>	<i>Saldo al 31/12/2012</i>	<i>Incrementi</i>		<i>Decrementi</i>		<i>Saldo al 31/12/2013 Valori in Bilancio</i>
		<i>Acquisti</i>	<i>Trasferimenti</i>	<i>Alienazioni o dismissioni</i>	<i>Trasferimenti o storni</i>	
Costo di acquisto	118.423	-	-	-	-	118.423
Rivalutazioni monetarie	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni economiche	-	-	-	-	-	-
Valore lordo in bilancio	118.423	-	-	-	-	118.423
Ammortamenti	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di bilancio	-	-	-	-	-	-
Valore netto in bilancio alla sottoclasse:						
Terreni e fabbricati	118.423					118.423

<i>Impianti di filtrazione e produzione</i>	<i>Saldo al 31/12/2012</i>	<i>Incrementi</i>		<i>Decrementi</i>		<i>Saldo al 31/12/2013 Valori in Bilancio</i>
		<i>Acquisti</i>	<i>Trasferimenti</i>	<i>Alienazioni o dismissioni</i>	<i>Trasferimenti o storni</i>	
Costo di acquisto	37.803.291	5.540.238	694.758	22.921	288.317	43.727.049
Rivalutazioni monetarie	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni economiche	-	-	-	-	-	-
Valore lordo in bilancio	37.803.291	5.540.238	694.758	22.921	288.317	43.727.049
Ammortamenti	19.727.989	2.977.123	-	675	(290.168)	22.994.606
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di bilancio	19.727.989	2.977.123	-	675	(290.168)	22.994.606
Valore netto in bilancio alla sottoclasse:						
Impianti e macchinari	18.075.302					20.732.443

<i>Impianti eolici</i>	<i>Saldo al 31/12/2012</i>	<i>Incrementi</i>		<i>Decrementi</i>		<i>Saldo al 31/12/2013 Valori in Bilancio</i>
		<i>Acquisti</i>	<i>Trasferimenti</i>	<i>Alienazioni o dismissioni</i>	<i>Trasferimenti o storni</i>	
Costo di acquisto	75.747.950	24.180	-	1.632.347	-	74.139.783
Rivalutazioni monetarie	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni economiche	-	-	-	-	-	-
Valore lordo in bilancio	75.747.950	24.180	-	1.632.347	-	74.139.783
Ammortamenti	25.162.254	5.930.215	-	65.294	-	31.027.175
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di bilancio	25.162.254	5.930.215	-	65.294	-	31.027.175
Valore netto in bilancio alla sottoclasse:						
Impianti e macchinari	50.585.696					43.112.607

<i>Impianti fotovoltaici</i>	<i>Saldo al 31/12/2012</i>	<i>Incrementi</i>		<i>Decrementi</i>		<i>Saldo al 31/12/2013</i>
		<i>Acquisti</i>	<i>Trasferimenti</i>	<i>Alienazioni o dismissioni</i>	<i>Trasferimenti o storni</i>	
Costo di acquisto	7.200.056	1.500	-	2.458.055	1.600	4.741.900
Rivalutazioni monetarie	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni economiche	-	-	-	-	-	-
Valore lordo in bilancio	7.200.056	1.500	-	2.458.055	1.600	4.741.900
Ammortamenti	755.293	189.646	-	110.612	216	834.111
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di bilancio	755.293	189.646	-	110.612	216	834.111
Valore netto in bilancio alla sottoclasse:						
Impianti e macchinari	6.444.763					3.907.790

<i>Impianti oli vegetali</i>	<i>Saldo al 31/12/2012</i>	<i>Incrementi</i>		<i>Decrementi</i>		<i>Saldo al 31/12/2013</i>
		<i>Acquisti</i>	<i>Trasferimenti</i>	<i>Alienazioni o dismissioni</i>	<i>Trasferimenti o storni</i>	
Costo di acquisto	1.786.801	-	-	-	-	1.786.801
Rivalutazioni monetarie	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni economiche	-	-	-	-	-	-
Valore lordo in bilancio	1.786.801	-	-	-	-	1.786.801
Ammortamenti	380.649	160.812	-	-	-	541.461
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di bilancio	380.649	160.812	-	-	-	541.461
Valore netto in bilancio alla sottoclasse:						
Impianti e macchinari	1.406.152					1.245.340

<i>Impianti generici</i>	<i>Saldo al 31/12/2012</i>	<i>Incrementi</i>		<i>Decrementi</i>		<i>Saldo al 31/12/2013</i>
		<i>Acquisti</i>	<i>Trasferimenti</i>	<i>Alienazioni o dismissioni</i>	<i>Trasferimenti o storni</i>	
Costo di acquisto	90.368	-	-	60.536	-	29.832
Rivalutazioni monetarie	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni economiche	-	-	-	-	-	-
Valore lordo in bilancio	90.368	-	-	60.536	-	29.832
Ammortamenti	36.611	2.387	-	12.107	-	26.890
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di bilancio	36.611	2.387	-	12.107	-	26.890
Valore netto in bilancio alla sottoclasse:						
Impianti e macchinari	53.757					2.942

<i>Impianti specifici</i>	<i>Saldo al 31/12/2012</i>	<i>Incrementi</i>		<i>Decrementi</i>		<i>Saldo al 31/12/2013</i> <i>Valori in Bilancio</i>
		<i>Acquisti</i>	<i>Trasferimenti</i>	<i>Alienazioni o dismissioni</i>	<i>Trasferimenti o storni</i>	
Costo di acquisto	30.706	-	-	-	-	30.706
Rivalutazioni monetarie	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni economiche	-	-	-	-	-	-
Valore lordo in bilancio	30.706	-	-	-	-	30.706
Ammortamenti	16.938	1.721	-	-	-	18.659
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di bilancio	16.938	1.721	-	-	-	18.659
Valore netto in bilancio alla sottoclasse:						
Impianti e macchinari	13.768					12.047

<i>Impianti radiomobili</i>	<i>Saldo al 31/12/2012</i>	<i>Incrementi</i>		<i>Decrementi</i>		<i>Saldo al 31/12/2013</i> <i>Valori in Bilancio</i>
		<i>Acquisti</i>	<i>Trasferimenti</i>	<i>Alienazioni o dismissioni</i>	<i>Trasferimenti o storni</i>	
Costo di acquisto	15.396	-	-	-	-	15.396
Rivalutazioni monetarie	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni economiche	-	-	-	-	-	-
Valore lordo in bilancio	15.396	-	-	-	-	15.396
Ammortamenti	14.998	114	-	-	-	15.112
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di bilancio	14.998	114	-	-	-	15.112
Valore netto in bilancio alla sottoclasse:						
Impianti e macchinari	398					285

<i>Attrezzature settore eolico</i>	<i>Saldo al 31/12/2012</i>	<i>Incrementi</i>		<i>Decrementi</i>		<i>Saldo al 31/12/2013</i> <i>Valori in Bilancio</i>
		<i>Acquisti</i>	<i>Trasferimenti</i>	<i>Alienazioni o dismissioni</i>	<i>Trasferimenti o storni</i>	
Costo di acquisto	555.815	-	-	-	-	555.815
Rivalutazioni monetarie	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni economiche	-	-	-	-	-	-
Valore lordo in bilancio	555.815	-	-	-	-	555.815
Ammortamenti	226.738	55.582	-	-	-	282.319
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di bilancio	226.738	55.582	-	-	-	282.319
Valore netto in bilancio alla sottoclasse:						
Attrezzature industriali e commerciali	329.077					273.496

Attrezzature	Saldo al 31/12/2012	Incrementi		Decrementi		Saldo al 31/12/2013
		Acquisti	Trasferimenti	Alienazioni o dismissioni	Trasferimenti o storni	
Costo di acquisto	334.283	10.761	-	-	-	345.044
Rivalutazioni monetarie	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni economiche	-	-	-	-	-	-
Valore lordo in bilancio	334.283	10.761	-	-	-	345.044
Ammortamenti	246.920	18.896	-	-	-	265.816
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di bilancio	246.920	18.896	-	-	-	265.816
Valore netto in bilancio alla sottoclasse:						
Attrezzature industriali e commerciali	87.363					79.228

Attrezzature e strumenti vari	Saldo al 31/12/2012	Incrementi		Decrementi		Saldo al 31/12/2013
		Acquisti	Trasferimenti	Alienazioni o dismissioni	Trasferimenti o storni	
Costo di acquisto	1.528	-	-	1.528	-	-
Rivalutazioni monetarie	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni economiche	-	-	-	-	-	-
Valore lordo in bilancio	1.528	-	-	1.528	-	-
Ammortamenti	382	-	-	382	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di bilancio	382	-	-	382	-	-
Valore netto in bilancio alla sottoclasse:						
Attrezzature industriali e commerciali	1.146					-

Attrezzature branch albanese	Saldo al 31/12/2012	Incrementi		Decrementi		Saldo al 31/12/2013
		Acquisti	Trasferimenti	Alienazioni o dismissioni	Trasferimenti o storni	
Costo di acquisto	5.268	-	-	5.268	-	-
Rivalutazioni monetarie	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni economiche	-	-	-	-	-	-
Valore lordo in bilancio	5.268	-	-	5.268	-	-
Ammortamenti	1.317	-	-	1.317	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di bilancio	1.317	-	-	1.317	-	-
Valore netto in bilancio alla sottoclasse:						
Attrezzature industriali e commerciali	3.951					-

Attrezzature progetto ECO-FOOD	Saldo al 31/12/2012	Incrementi		Decrementi		Saldo al 31/12/2013
		<i>Acquisti</i>	<i>Trasferimenti</i>	<i>Alienazioni o dismissioni</i>	<i>Trasferimenti o storni</i>	
Costo di acquisto	31.004	-	-	-	-	31.004
Rivalutazioni monetarie	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni economiche	-	-	-	-	-	-
Valore lordo in bilancio	31.004	-	-	-	-	31.004
Ammortamenti	4.651	3.100	-	-	-	7.751
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di bilancio	4.651	3.100	-	-	-	7.751
Valore netto in bilancio alla sottoclasse:						
Attrezzature industriali e commerciali	26.353					23.253

Beni strumentali inf. 516€ ECO-FOOD	Saldo al 31/12/2012	Incrementi		Decrementi		Saldo al 31/12/2013
		<i>Acquisti</i>	<i>Trasferimenti</i>	<i>Alienazioni o dismissioni</i>	<i>Trasferimenti o storni</i>	
Costo di acquisto	2.531	-	-	-	-	2.531
Rivalutazioni monetarie	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni economiche	-	-	-	-	-	-
Valore lordo in bilancio	2.531	-	-	-	-	2.531
Ammortamenti	2.531	-	-	-	-	2.531
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di bilancio	2.531	-	-	-	-	2.531
Valore netto in bilancio alla sottoclasse:						
Attrezzature industriali e commerciali	-					-

Strumentazione cartografica	Saldo al 31/12/2012	Incrementi		Decrementi		Saldo al 31/12/2013
		<i>Acquisti</i>	<i>Trasferimenti</i>	<i>Alienazioni o dismissioni</i>	<i>Trasferimenti o storni</i>	
Costo di acquisto	35.493	-	-	35.493	-	-
Rivalutazioni monetarie	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni economiche	-	-	-	-	-	-
Valore lordo in bilancio	35.493	-	-	35.493	-	-
Ammortamenti	8.873	-	-	8.873	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di bilancio	8.873	-	-	8.873	-	-
Valore netto in bilancio alla sottoclasse:						
Attrezzature industriali e commerciali	26.620					-

Automezzi	Saldo al 31/12/2012	Incrementi		Decrementi		Saldo al 31/12/2013
		Acquisti	Trasferimenti	Alienazioni o dismissioni	Trasferimenti o storni	
Costo di acquisto	175.866	21.179	-	2.554	-	194.491
Rivalutazioni monetarie	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni economiche	-	-	-	-	-	-
Valore lordo in bilancio	175.866	21.179	-	2.554	-	194.491
Ammortamenti	49.226	41.920	-	1.596	-	89.550
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di bilancio	49.226	41.920	-	1.596	-	89.550
Valore netto in bilancio alla sottoclasse:						
Altri beni	126.640					104.941

Mobili e macchine ordinarie ufficio	Saldo al 31/12/2012	Incrementi		Decrementi		Saldo al 31/12/2013
		Acquisti	Trasferimenti	Alienazioni o dismissioni	Trasferimenti o storni	
Costo di acquisto	31.436	-	-	2.652	-	28.784
Rivalutazioni monetarie	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni economiche	-	-	-	-	-	-
Valore lordo in bilancio	31.436	-	-	2.652	-	28.784
Ammortamenti	19.070	2.522	-	2.387	-	19.206
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di bilancio	19.070	2.522	-	2.387	-	19.206
Valore netto in bilancio alla sottoclasse:						
Altri beni	12.366					9.579

Macchine ufficio elettroniche	Saldo al 31/12/2012	Incrementi		Decrementi		Saldo al 31/12/2013
		Acquisti	Trasferimenti	Alienazioni o dismissioni	Trasferimenti o storni	
Costo di acquisto	750.864	27.767	-	23.159	-	755.472
Rivalutazioni monetarie	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni economiche	-	-	-	-	-	-
Valore lordo in bilancio	750.864	27.767	-	23.159	-	755.472
Ammortamenti	609.233	53.313	-	13.319	-	649.226
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di bilancio	609.233	53.313	-	13.319	-	649.226
Valore netto in bilancio alla sottoclasse:						
Altri beni	141.632					106.245

Arredamento	Saldo al 31/12/2012	Incrementi		Decrementi		Saldo al 31/12/2013
		Acquisti	Trasferimenti	Alienazioni o dismissioni	Trasferimenti o storni	
Costo di acquisto	778.627	205.285	-	12.606	-	971.307
Rivalutazioni monetarie	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni economiche	-	-	-	-	-	-
Valore lordo in bilancio	778.627	205.285	-	12.606	-	971.307
Ammortamenti	228.295	76.000	-	4.041	-	300.254
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di bilancio	228.295	76.000	-	4.041	-	300.254
Valore netto in bilancio alla sottoclasse:						
Altri beni	550.332					671.053

Telefoni cellulari	Saldo al 31/12/2012	Incrementi		Decrementi		Saldo al 31/12/2013
		Acquisti	Trasferimenti	Alienazioni o dismissioni	Trasferimenti o storni	
Costo di acquisto	3.931	626	-	-	-	4.557
Rivalutazioni monetarie	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni economiche	-	-	-	-	-	-
Valore lordo in bilancio	3.931	626	-	-	-	4.557
Ammortamenti	786	849	-	-	-	1.635
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di bilancio	786	849	-	-	-	1.635
Valore netto in bilancio alla sottoclasse:						
Altri beni	3.145					2.922

Immobilizzazioni in corso e acconti	Saldo al 31/12/2012	Incrementi		Decrementi		Saldo al 31/12/2013
		Acquisti	Trasferimenti	Alienazioni o dismissioni	Trasferimenti o storni	
Costo di acquisto	2.020.480	732.977	-	643.096	945.840	1.164.522
Rivalutazioni monetarie	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni economiche	-	-	-	-	-	-
Valore lordo in bilancio	2.020.480	732.977	-	643.096	945.840	1.164.522
Ammortamenti	546.879	-	-	546.879	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di bilancio	546.879	-	-	546.879	-	-
Valore netto in bilancio alla sottoclasse:						
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.473.601					1.164.522

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

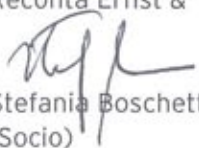
Agli Azionisti della
Asja Ambiente Italia S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Asja Ambiente Italia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Asja Ambiente Italia S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 5 aprile 2013.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Asja Ambiente Italia S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Asja Ambiente Italia S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Asja Ambiente Italia S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Torino, 19 maggio 2014

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Stefania Boschetti
(Socio)

ASJA AMBIENTE ITALIA S.p.A.

Sede legale in Torino, Corso Vinzaglio n. 24

Capitale sociale Euro 12.550.000,00 - versato

Registro Imprese di Torino e codice fiscale n. 06824320011

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE

*** * ***

All'assemblea degli azionisti della Asja Ambiente Italia S.p.A..

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 abbiamo svolto l'attività di controllo di cui all'articolo 2403 Codice Civile.

L'attività di revisione legale dei conti, di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 39/2010, è demandata, nel rispetto della norma, alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A..

La presente relazione, pertanto, viene redatta per ottemperare agli obblighi disposti dalla legge, con riferimento alla predetta funzione.

(1) In ottemperanza ai doveri di cui all'articolo 2403 Codice Civile, in particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; le deliberazioni assunte in tali sedi sono risultate conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono risultate imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da

compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- sulla base delle informazioni disponibili non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, o nelle quali sia emerso un interesse proprio di qualche amministratore, o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali, senza rilevare criticità meritevoli di segnalazione;
- per quanto riguarda il controllo analitico sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

(2) Durante le riunioni degli organi sociali e nel corso di incontri informali, abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

(3) Non sono pervenute, nel corso dell'esercizio, né denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile, né esposti.

(4) Non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge salvo per quanto indicato

al punto (8) che segue.

- (5) Abbiamo collaborato con il soggetto incaricato della revisione legale, scambiandoci tempestivamente le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi mandati; in esito a tale scambio di informazioni non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere segnalati nella presente relazione.
- (6) Nel corso dell'esercizio abbiamo tenuto contatti con i Collegi sindacali delle società controllate italiane e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere segnalati nella presente relazione.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE SUL BILANCIO (articolo 2429, c. 2, C.C.)

- (7) L'organo amministrativo, nella redazione del progetto di bilancio, trasmessoci nei termini di legge, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, Codice Civile.
- (8) Ai sensi dell'articolo 2426, punto 5) del Codice Civile, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato patrimoniale dei costi d'impianto e di ampliamento. In merito ai predetti costi ad utilizzazione pluriennale verificheremo che non vengano distribuiti dividendi in misura tale da ridurre le riserve disponibili ad un valore inferiore al valore residuo di detti costi.
- (9) Dall'attività di vigilanza e di controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.

* * *

Alla luce di quanto sopra e considerate le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale, così come contenute nell'apposita relazione accompagnatoria al bilancio medesimo, rilasciata da Reconta Ernst & Young S.p.A. in data 19 maggio 2013 senza alcuna eccezione, esprimiamo parere favorevole in merito all'approvazione del progetto di bilancio, così come

predisposto dall'organo amministrativo e alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE SUL BILANCIO CONSOLIDATO

- (10) Gli amministratori hanno predisposto il bilancio consolidato di gruppo, ricorrendo i presupposti di cui agli articoli 25 e seguenti del D. Lgs. 127/1991; per quanto riguarda il controllo analitico sul contenuto del bilancio consolidato, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- (11) L'organo amministrativo nella redazione del bilancio consolidato non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, Codice Civile.
- (12) Dall'attività di vigilanza e di controllo svolta con riferimento al bilancio consolidato non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.

Segnaliamo infine che Reconta Ernst & Young S.p.A., quale soggetto incaricato della revisione legale, ha emesso in data 19 maggio 2014 una relazione accompagnatoria al predetto bilancio consolidato senza alcuna eccezione.

Torino, 20 maggio 2014

I SINDACI

(dott. Mario DEL SARTO)

(dott. Leonardo CUTTICA)

(dott. Enrico BONICELLI)

Verbale Assemblea di approvazione

Si riporta di seguito quanto approvato nel Verbale di Assemblea del 3 giugno 2014 al punto 1:

- Approvazione Bilancio chiuso al 31 dicembre 2013

L'Assemblea, dopo esauriente discussione, all'unanimità, delibera di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2013 anche nel formato richiesto per il deposito al registro delle imprese, la Relazione sulla Gestione e di destinare l'Utile dell'Esercizio 2013 come proposto nella Relazione sulla Gestione:

Riserva legale	€	159.959
Utili esercizi precedenti	€	3.039.215
	€	3.199.174

Rivoli, 16 maggio 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Agostino Re Rebaudengo



GRUPPO ASJA

Rapporto di Sostenibilità 2013

Asja Social Responsibility



TAGLIARE LE EMISSIONI SI DEVE!

L'inizio del 2014 segna il più alto livello di anidride carbonica in atmosfera mai registrato: ha superato per la prima volta 400 parti per milione (ppm).

IDENTITÀ AZIENDALE	2
RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	5
RESPONSABILITÀ SOCIALE	8
RESPONSABILITÀ ECONOMICA	13

Identità aziendale

Mission

La *mission* di Asja è lo sviluppo ecosostenibile: realizzare nuovi progetti nel settore dell'energia pulita, contribuendo attivamente alla lotta ai cambiamenti climatici.

Asja adotta soluzioni tecnologiche innovative e sostiene la ricerca scientifica, nel rispetto per l'uomo e per il pianeta in cui vive. I valori aziendali armonizzano lo sviluppo imprenditoriale e la responsabilità sociale: Asja sceglie di integrare nel proprio impegno la valorizzazione delle persone, la salvaguardia della loro sicurezza e il sostegno alla collettività.

Nei processi aziendali si persegue il miglioramento continuo, applicando un Sistema di Gestione integrato Qualità Ambiente e Sicurezza, certificato secondo gli standard internazionali.

Valori

Responsabilità verso l'ambiente

Consapevole dell'importanza e delle conseguenze dei comportamenti umani sull'ambiente e la società, Asja realizza progetti che riducono le emissioni di gas serra, trasferisce il proprio *know how* a Paesi in via di sviluppo e diffonde sul territorio la cultura ambientale.

Responsabilità verso le persone

Attraverso l'applicazione di azioni concrete Asja garantisce la sicurezza dei singoli, il loro sviluppo professionale e coinvolgimento in azienda, nonché il rispetto delle pari opportunità.

Legalità

Ritenendo il rispetto della legalità un presupposto fondamentale per ogni tipo di business, Asja ha adottato un Modello Organizzativo e un Codice Etico, condivisi e accettati da tutti i dipendenti.

Trasparenza

La trasparenza è garantita nella comunicazione interna e nell'informazione verso l'esterno per consolidare credibilità e fiducia.

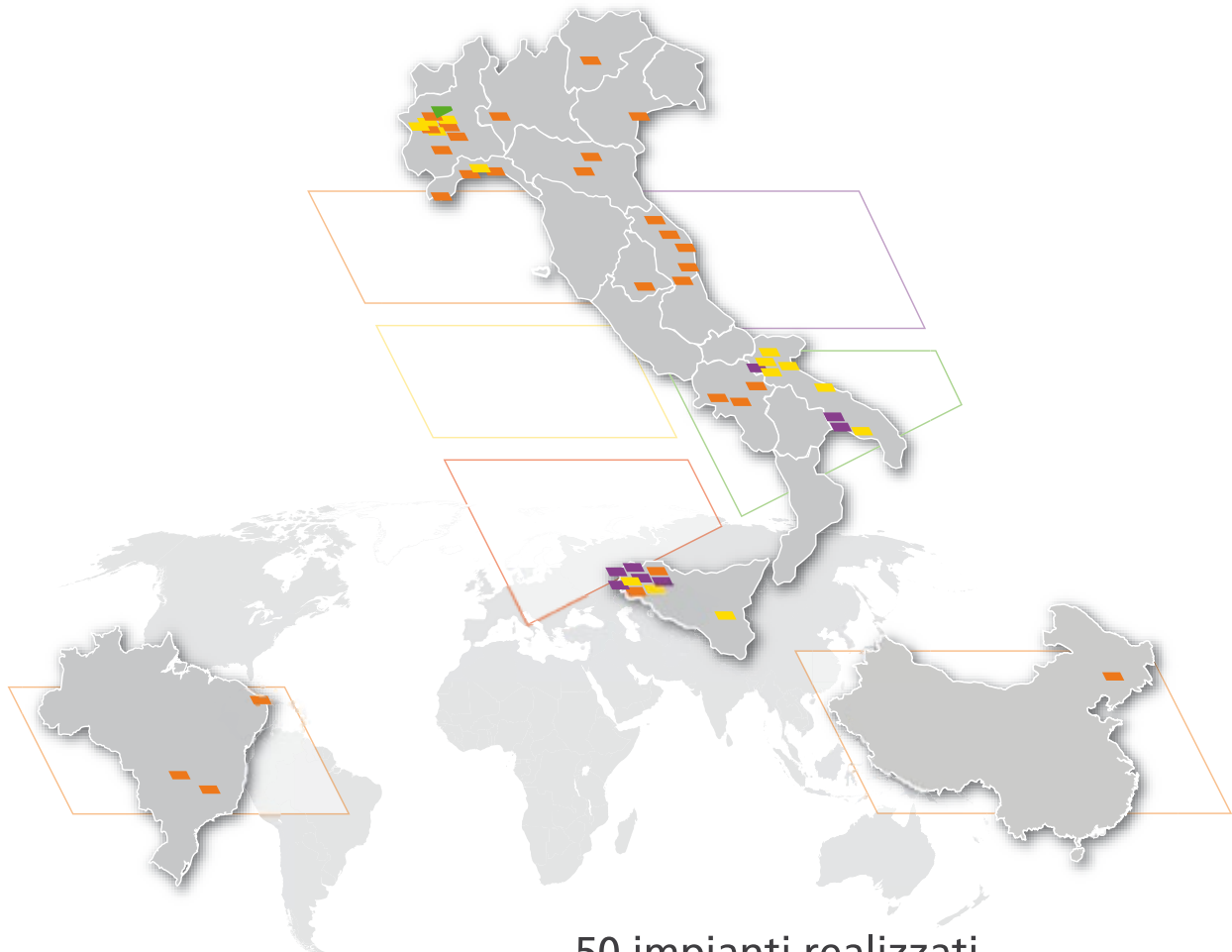
Innovazione

Asja vive il presente proiettandosi verso il futuro alla continua ricerca di nuove soluzioni tecnologiche sostenibili per l'ambiente.

Impegno per il miglioramento

Asja indirizza tutti i dipendenti al miglioramento continuo, ricercando nuove metodologie di organizzazione ed esecuzione che possano affinare la qualità del proprio lavoro, l'efficienza e la soddisfazione.

Gli impianti



50 impianti realizzati
163,5 MW potenza installata

- 27 impianti biogas**
71,7 MW potenza installata
- 1 impianto biomasse**
1 MW potenza installata
- 8 impianti eolici**
79,3 MW potenza installata
- 14 impianti fotovoltaici**
11,5 MW potenza installata

La storia: diciotto anni di energia verde

1995

costituzione della Società.



1996

avviamento dei primi due impianti per la valorizzazione energetica del biogas da discarica a Vallescura (Sp) e Osio Sotto (Bg).

1999

variazione dell'assetto societario a Società per Azioni.

2000

realizzazione dell'impianto di valorizzazione biogas sulla discarica di Palermo, una delle più grandi discariche in Europa. Prima tappa di certificazione: ottenimento del certificato ISO 9001 (Qualità) dall'Ente Det Norske Veritas.

2005

trasferimento degli uffici nella nuova sede di Rivoli (To), alimentata da energie rinnovabili. Avviamento del primo impianto eolico di Baglio Nasco (9,35 MW). Realizzazione dell'impianto di valorizzazione del biogas sulla discarica di Monte Scarpino - Genova, ad oggi uno dei maggiori impianti realizzati in Europa (9,9 MW).

2003

registrazione EMAS del Sistema di Gestione Ambientale presso tutti gli impianti in esercizio.



2002

ottenimento della certificazione del Sistema di Gestione Ambientale per tutti gli impianti in esercizio in base alla norma 14001 da parte dall'Ente Det Norske Veritas.

2001

inizio dello sviluppo del settore eolico.



2006

prima certificazione del bilancio consolidato, da parte della società di revisione Reconta Ernst&Young. Ottenimento della certificazione del Sistema di Gestione Sicurezza per tutti gli impianti in esercizio in base allo standard OHSAS 18001. Costituzione di tre nuove branches in Argentina, Brasile e Cina per lo sviluppo di impianti per la riduzione delle emissioni di gas serra nell'ambito del Protocollo di Kyoto.

2008

inizio della collaborazione con il Politecnico di Torino nell'ambito del Business Research Center (BRC).



2009

consolidamento della struttura per lo sviluppo dei settori eolico e fotovoltaico.



2010

avviamento del primo impianto di cogenerazione ad oli vegetali di Rivoli (To), allacciato nell'anno successivo alla rete di teleriscaldamento. Inaugurazione dell'impianto di valorizzazione energetica del biogas realizzato sulla più grande discarica RSU di Belo Horizonte.

2013

avviamento degli impianti eolici di Laterza (Ta), di complessivi 22 MW. Costituzione di asjaGen, per la produzione e commercializzazione di micro-cogeneratori. Aggiudicazione delle aste per la realizzazione di due impianti eolici a Matera per un totale di 48 MW.

2011

realizzazione di 8 impianti fotovoltaici, raggiungendo la potenza complessiva di 12 MW.

Responsabilità ambientale

L'impegno di Asja per la produzione di energia rinnovabile contribuisce concretamente alla **costruzione di un futuro sostenibile** per le persone e l'ambiente in cui vivono. La definizione della *mission* aziendale deriva dalla consapevolezza del grave e crescente stato di degrado ambientale del nostro pianeta: come descritto nelle recenti pubblicazioni dell'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC*), i cambiamenti climatici in atto non hanno precedenti e il riscaldamento del clima della Terra è inequivocabilmente opera dell'uomo.

A causa dell'effetto serra oceani e atmosfera si sono riscaldati, la quantità di neve e ghiaccio è diminuita, i livelli dei mari si sono alzati ed è aumentata la frequenza di eventi meteorologici estremi, come testimoniano le recenti tragedie avvenute nel nostro Paese e nelle Filippine.

Nel novembre 2013 il passaggio del ciclone Cleopatra sulla Sardegna ha provocato 16 morti, la necessità di sfollamento di circa 1.800 persone dalle loro abitazioni e danni che si stima richiederanno circa 200 milioni di euro per la ricostruzione.

Nello stesso mese il tifone Hayan, esteso su un fronte di 600 chilometri e con la velocità di 300 chilometri all'ora, ha colpito le Filippine. Hayan è il tifone più potente mai registrato nell'arcipelago che ha causato più di 5.000 morti, più di 20.000 feriti e danni materiali per oltre 270 milioni di dollari. Con il perdurare di questo scenario la terra si trasformerebbe in un pianeta dove disastri ambientali e malattie continuerebbero ad aumentare; l'impatto del riscaldamento globale potrebbe fortemente rallentare la crescita economica ostacolando la riduzione della povertà.

L'azione più responsabile da mettere in atto è la **lotta ai cambiamenti climatici**, attraverso la riduzione delle emissioni in atmosfera di gas serra di origine antropica.

Infatti la concentrazione atmosferica di tre dei principali gas serra, quali anidride carbonica, metano e ossido di azoto è aumentata a causa delle attività umane. I processi che generano la maggior emissione di gas serra sono la produzione di energia, le attività industriali, l'agricoltura e i trasporti.

L'**energia verde** rappresenta la grande occasione per sancire il passaggio epocale dall'economia basata sugli idrocarburi fossili verso un equilibrio sostenibile del pianeta, in cui la produzione di energia non sia accompagnata dall'emissione di CO₂.

L'utilizzo delle fonti rinnovabili in sostituzione di quelle convenzionali consente la diminuzione delle emissioni di agenti inquinanti quali polveri sottili, ossidi di azoto e anidride solforosa, inquinante che contribuisce al fenomeno delle piogge acide. Il ricorso alle rinnovabili consente infine di evitare alterazioni della composizione chimica del suolo e l'inquinamento delle risorse idriche superficiali e sotterranee.

Consapevole dell'importanza della propria azione, Asja persegue con grande determinazione gli obiettivi da raggiungere, adotta le migliori tecnologie disponibili ed attua **rigorosi sistemi di gestione ambientale**.

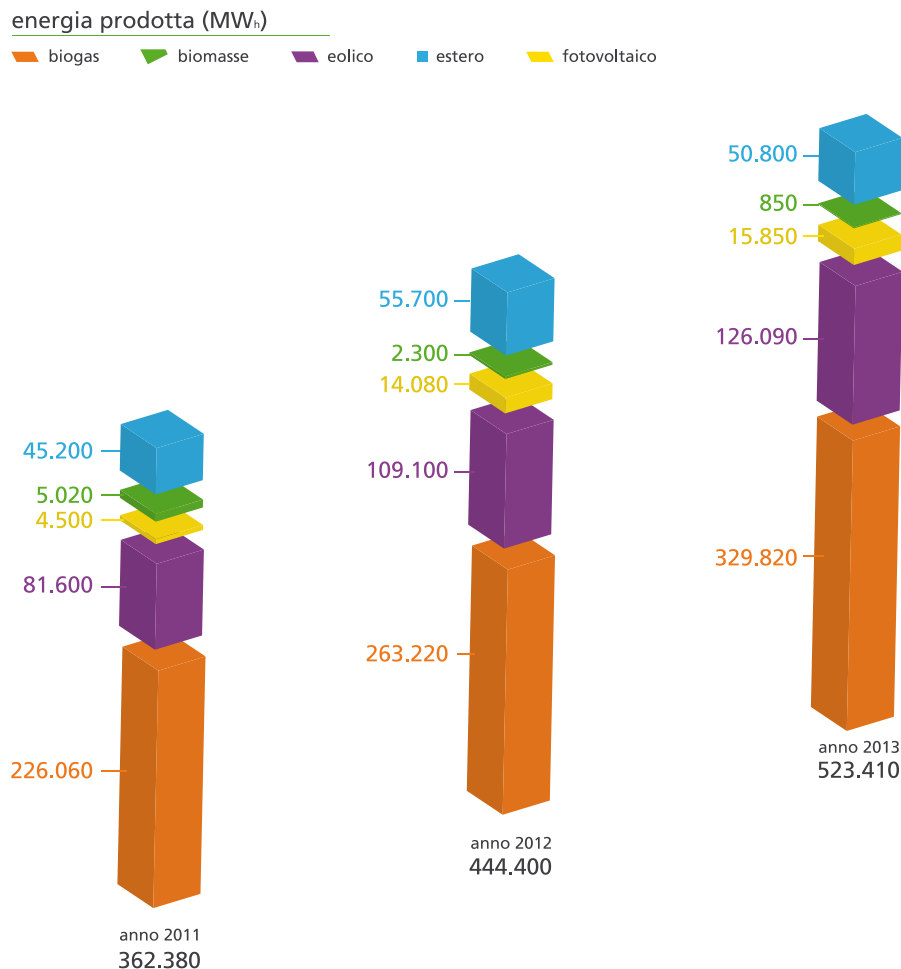
* IPCC, *Climate Change 2014, Mitigation on Climate Change, 2014*

Nell'anno 2013 gli impianti di Asja hanno prodotto **523.410 MWh** di energia verde, paragonabile a:

- l'energia consumata in un anno da circa **1.000.000 di persone** (gli abitanti della città di Torino);
- l'energia necessaria per illuminare per un anno **100 edifici come l'Empire State Building**.

La produzione di energia verde di Asja ha evitato la dispersione in atmosfera di **1.134.524 tonnellate di CO₂**, pari a quella assorbita in un anno da **141.000 ettari di foreste**.

L'energia verde ed i conseguenti benefici ambientali sono aumentati nel corso dell'ultimo triennio:



L'attività che ha costituito il core business di Asja dalla sua costituzione, ossia la valorizzazione energetica del biogas delle discariche, comporta un ulteriore vantaggio ambientale oltre a quelli derivanti dal mancato utilizzo di fonti fossili. Il biogas prodotto dalla degradazione dei rifiuti abbancati nelle discariche è infatti costituito in prevalenza da metano (CH₄), uno dei principali gas ad effetto serra: l'emissione di 1 kg di metano (CH₄) equivale infatti a quella di 25 kg di CO₂. Negli impianti di Asja la captazione del biogas, attraverso una fitta rete di pozzi di captazione realizzati sulla superficie delle discariche, ne impedisce la dispersione in atmosfera e costituisce pertanto un'importante azione di protezione ambientale. Il metano è infatti uno dei gas serra più

potenti: l'emissione di 1 kg di metano (CH₄) equivale ad emettere 25 kg di CO₂.

Nel triennio 2011-2013 gli impianti di Asja hanno evitato la dispersione in atmosfera di **643.000 tonnellate di biogas**, pari a **16.000.000 tonnellate di CO₂**.

Dal 2002 tutti gli impianti realizzati sono certificati in base alla norma internazionale 14001 e registrati secondo il Regolamento EMAS.

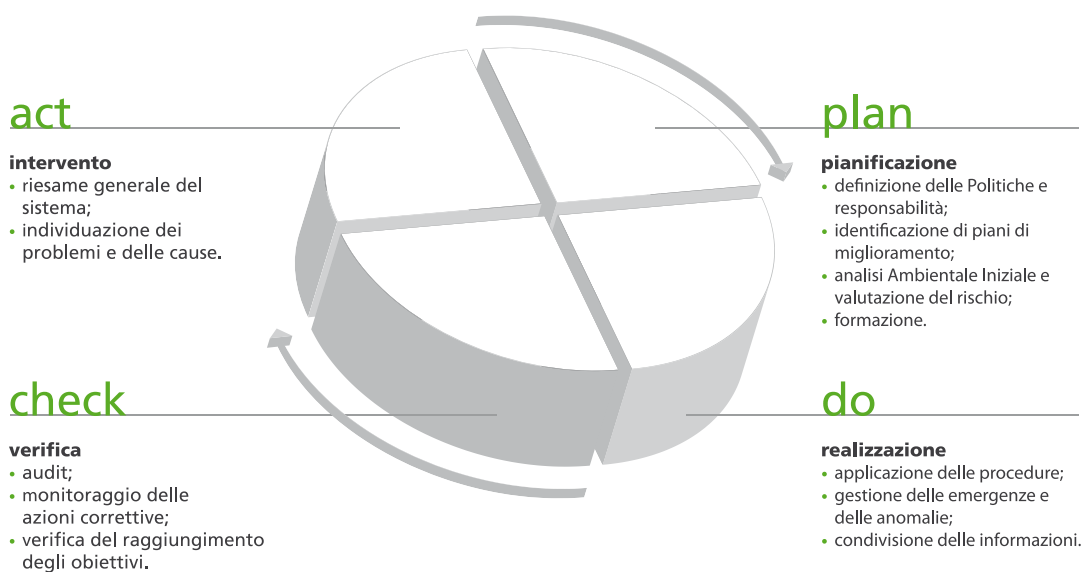
L'applicazione del Sistema di Gestione Ambientale, integrato con quello per la Gestione della Sicurezza riguarda tutte le fasi dell'attività: la progettazione degli impianti, la costruzione e l'esercizio.

Quando si valuta una nuova realizzazione impiantistica, viene effettuata un'analisi ambientale iniziale del sito che serve per l'individuazione delle procedure necessarie per tenere sotto controllo tutti gli impatti ambientali.

Ad ogni fase operativa vengono infatti applicate tali procedure, che stabiliscono responsabilità e corrette modalità operative per la protezione ambientale. La corretta gestione ambientale è monitorata da sistematici *audit* interni svolti da un team di specialisti aziendali e programmati per garantire il massimo controllo in tutte le fasi dell'attività.

Le prestazioni ambientali degli impianti sono sistematicamente tenute sotto controllo attraverso raccolte dati, analisi e misurazioni. La registrazione dei parametri ambientali avviene sia in tempo reale con strumentazione in linea, sia attraverso prove periodiche svolte da società esterne accreditate. Sono tenuti in questo modo sotto controllo tutti gli aspetti ambientali significativi, quali la concentrazione delle emissioni in atmosfera (per gli impianti biogas e biomasse), il rumore generato dagli impianti, i rifiuti prodotti e l'inquinamento elettromagnetico.

Il funzionamento del sistema di gestione integrato è basato su un approccio teso al miglioramento continuo, attraverso il ciclo dell'efficienza PDCA (Plan-Do-Check-Act):



Responsabilità sociale

Coerentemente con la *mission*, le attività aziendali si svolgono nel rispetto di tutti i soggetti coinvolti: dipendenti, comunità locali, fornitori, collettività.

La sicurezza e la valorizzazione delle persone sono fra i valori cardine dell'azienda.

Le persone

Alla data attuale il gruppo che concorre agli obiettivi aziendali è costituito da **145 persone** ("asjaPeople"). Il 65% è impiegato presso la sede di Rivoli e il restante 35% è personale locale, che opera presso gli impianti nelle diverse Regioni.

Asja privilegia i rapporti lavorativi con **contratto a tempo indeterminato**, con il quale è assunto il **100%** degli asjaPeople. Gli accordi con i dipendenti sono conformi ai contratti collettivi nazionali di lavoro e le retribuzioni medie per tutti i dipendenti, inclusi i neo-assunti, sono decisamente superiori alle retribuzioni minime contrattuali. Alla retribuzione fissa vanno ad aggiungersi quote variabili collegate al raggiungimento di obiettivi aziendali e individuali.

Le **pari opportunità** fanno parte dei valori aziendali: le donne costituiscono il 35% dei dipendenti totali di Asja, il **52%** del personale operante presso gli uffici della sede di Rivoli (To).

La formazione

Asja pone una grande attenzione nella valorizzazione e crescita del proprio personale.

Tutto il personale partecipa regolarmente a incontri formativi; nel 2013 sono state erogate circa **2.500 ore di formazione**, attraverso incontri interni e corsi svolti da docenti esterni.

La media annuale è stata di 23 ore di formazione pro-capite.

Nell'ambito della formazione un'attenzione particolare è dedicata ai temi della sicurezza, la cui durata media pro-capite è stata di oltre 13 ore.

La sicurezza

Asja mantiene elevato il proprio impegno per garantire la salute e sicurezza dei propri lavoratori, con determinazione e costanza. L'obiettivo aziendale non è solo quello di rispettare rigorosamente quanto richiesto dalle specifiche norme in materia, ma di agire nell'ottica del miglioramento continuo delle condizioni di lavoro degli asjaPeople.

Il Sistema di Gestione della Sicurezza, certificato in base allo standard internazionale OHSAS 18001, viene applicato presso tutti gli impianti e ufficio e il funzionamento è assicurato dal coinvolgimento costante di tutto il personale, cuore pulsante del sistema.

Oltre agli *audit* da parte dell'ente di certificazione per la sicurezza come per l'ambiente sono regolarmente svolti *audit* interni; nel 2013 sono stati effettuati oltre **60 incontri** presso gli impianti, fra verifiche, attività di formazione e incontri di condivisione di miglioramenti.

Sono effettuati sopralluoghi sistematici di sorveglianza dell'azione dei fornitori che operano presso i siti aziendali, per monitorare che i comportamenti in materia sicurezza siano adeguati.

Alle imprese operanti vengono fornite tutte le opportune informazioni in merito ai rischi presenti e vengono promosse la cooperazione e coordinamento.

La struttura aziendale dedicata alla sicurezza garantisce l'uniformità delle metodologie di valutazione dei rischi per tutte le attività ed i siti.

La prevenzione viene affrontata in modo partecipativo e i responsabili di tutte le funzioni aziendali sono costantemente coinvolti nell'individuazione di possibili miglioramenti e nuove misure organizzative, procedurali o tecniche che possano aumentare il livello di sicurezza.

Oltre alla riunione annuale prevista dall'art. 35 a cui partecipano il Datore di Lavoro e i suoi delegati, i componenti del Servizio Prevenzione e Protezione, il Medico Competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, vengono infatti organizzate altre riunioni periodiche per approfondimenti e individuazione di possibili miglioramenti in ambito sicurezza e salute, a cui partecipa il personale interessato. Ogni anno viene definito ed aggiornato, in collaborazione fra i Datori di Lavoro, il Servizio Prevenzione e Protezione e il Servizio Qualità Ambiente e Sicurezza, un programma di miglioramento della sicurezza. Le azioni realizzate negli anni 2012 e 2013 sono riconducibili in particolare a tre aree: formazione su specifici temi legati alla sicurezza delle attività, miglioramento dei presidi e dispositivi a disposizione del personale operativo, approfondimento e miglioramento condiviso delle istruzioni operative (in particolare quelle legate alle attività di manutenzione).

L'andamento infortunistico viene tenuto sistematicamente sotto controllo; nell'anno 2013 si sono verificati 3 infortuni, di cui 2 di breve durata presso gli impianti e uno "in itinere".

La sorveglianza sanitaria è gestita con grande attenzione e una parte dei controlli destinati al personale sono svolti direttamente presso la sede aziendale.

La collettività

Un grande impegno è dedicato ai rapporti con la collettività per la promozione della diffusione delle energie rinnovabili, nonché con i territori che ospitano gli impianti.

Asja, consapevole della propria responsabilità sociale, è impegnata nella diffusione della cultura attraverso:

- la sponsorizzazione di **CinemAmbiente**, festival cinematografico dedicato al difficile rapporto fra l'uomo e la natura;
- la partecipazione, come socio, al **Museo A come Ambiente**;
- il sostegno alla **Fondazione per l'arte contemporanea "Sandretto Re Rebaudengo"** (FSRR).

La missione di FSRR (fsrr.org) è sostenere e promuovere l'arte contemporanea e avvicinare a questa un pubblico sempre più vasto. Attraverso il proprio Dipartimento Educativo, la Fondazione sviluppa iniziative rivolte a tutte le fasce d'età, fra cui percorsi educativi in collaborazione con le scuole,

progetti speciali dedicati agli studenti, le “Domeniche al museo per famiglie”, workshop di approfondimento sulle mostre e progetti speciali in collaborazione con il carcere minorile Ferrante Aporti.

Fra le azioni di Asja a favore della collettività sono costantemente promosse:

- iniziative di comunicazione al pubblico, attraverso pubblicazione di articoli e partecipazione a convegni e seminari collegati alla diffusione dell’energia verde;
- iniziative di comunicazione locali, in collaborazione con gli enti presenti sul territorio (es. iniziative “impianti aperti”, visite di scolaresche).



Asja, inoltre, sostiene le comunità attraverso contributi per iniziative a carattere locale, quali:

- sponsorizzazione della squadra di basket in carrozzina **HandyBasket** Torino;
- realizzazione di sistemi di **bike sharing**;
- sostegno alla Fundación Poligrow per l’implementazione di progetti ambientali e sociali destinati a migliorare la qualità di vita degli abitanti di Mapiripán, una piccola e disagiata comunità colombiana. Questo contributo è stato scelto come alternativa ai tradizionali auguri ed omaggi natalizi.

Nel maggio 2014 il fondatore e presidente del Gruppo è stato rieletto, per il triennio 2014-2017, Presidente di **assoRinnovabili**, l’associazione che riunisce e rappresenta i produttori di energia elettrica da fonti rinnovabili e realizza azioni di sensibilizzazione della collettività sull’importanza dell’energia verde.

Asja4U

Gli asjaPeople sono destinatari, nell’ambito del programma Asja4U, di azioni volte a rafforzare la comunicazione interna ed a contribuire positivamente alla qualità della vita.

Asja4U ha attivato: un contributo per la nascita di figli dei dipendenti, convenzioni a favore dei dipendenti con fornitori di beni e servizi, maggior flessibilità dell’orario delle pause pranzo presso gli uffici di Rivoli, la possibilità di utilizzare biciclette aziendali durante la pausa pranzo.

È sostenuta la partecipazione attiva dei dipendenti nell’individuazione di idee di miglioramento in linea con la *mission* ed i valori aziendali; gli asjaPeople nell’ambito dell’iniziativa “asja4U-latuaidea” hanno organizzato: una raccolta fondi a sostegno della comunità di Mirandola (dove è presente un impianto biogas) colpita dal terremoto; l’utilizzo di “Ecoblocchi” in carta riciclata; la promozione di pratiche di risparmio energetico presso gli uffici (nel 2012-2013 sono stati riutilizzati 11.000 fogli, corrispondenti a circa 120 kg di legno); la raccolta di tappi di plastica a sostegno di progetti di sviluppo

idrico in Tanzania (l'associazione di riferimento nel 2012 ha realizzato 3 pozzi in villaggi disagiati e sostenuto azioni di educazione alla popolazione).

È stato inoltre costituito un gruppo aziendale di donatori di sangue che aderisce all'associazione FIDAS, prestando la propria azione volontaria per la raccolta e la sensibilizzazione sul tema; nel 2013 il gruppo ha effettuato 52 donazioni (+10% rispetto al 2012).

L'azienda promuove inoltre importanti azioni per la comunicazione interna e la collaborazione, quali la diffusione di un giornalino interno ("asjaNews"), l'incontro annuale di tutti i dipendenti in occasione del Natale, nell'ambito del quale gli asjaPeople partecipano alla realizzazione di un film, la rilevazione della soddisfazione del cliente interno tramite appositi sondaggi.

I fornitori

Asja monitora la propria catena di fornitura, dando particolare rilievo agli aspetti ambientali e di sicurezza. Vengono adottate specifiche procedure per la qualifica e la valutazione periodica dei fornitori, che hanno lo scopo di garantire che i prodotti e servizi siano tali da assicurare l'affidabilità delle opere e la sicurezza delle persone coinvolte.

I fornitori spesso sono localizzati nelle zone in cui vengono realizzati gli impianti, accrescendo così l'impatto economico positivo per il territorio.

Attività internazionali



Asja opera all'estero, nell'ambito dei Meccanismi Flessibili del Protocollo di Kyoto con progetti di riduzione dei gas a effetto serra. È stata la prima azienda in Italia ad aver registrato un suo impianto di valorizzazione energetica del biogas come progetto CDM*.

Parallelamente alla realizzazione di impianti, Asja fornisce consulenze specializzate nell'implementazione di smart-grids, nella riduzione delle emissioni di gas serra e in energy auditing. Uno dei progetti più importanti è l'impianto brasiliano di valorizzazione energetica del biogas sulla discarica di Belo Horizonte, Minas Gerais, che grazie alla sua attività evita l'immissione in atmosfera di quasi 150.000 tonnellate di CO₂ ogni anno.

Belo Horizonte è stata nominata dal WWF capitale brasiliana de "L'Ora della Terra 2014" per la sua attività finalizzata alla riduzione delle emissioni, guidata da una forte "vision" e implementata attraverso azioni concrete. L'impianto biogas di Asja ne è un esempio virtuoso.

Asja sostiene, inoltre, la società Poligrow di cui è azionista. Poligrow è impegnata a realizzare soluzioni concrete per necessità mondiali come i cambiamenti climatici, la crisi socio-alimentare e la disoccupazione. In Colombia, nella Regione del Meta, è stata sviluppata una piantagione sostenibile di palma da olio, che apporta benefici alla comunità di Mapiripán, come la creazione di posti di lavoro, la riduzione dei costi di prodotti primari, la formazione delle persone, la realizzazione di progetti di mitigazione di impatti negativi sull'ambiente e di protezione della biodiversità della zona.

La piantagione offre occupazione ad oltre 450 persone ed è estesa su un'area di circa 14.500 ettari, che ospitano oltre 1.000.000 palme (pari agli alberi di 50 parchi come il Central Park di New York) in grado di assorbire grandi quantitativi di anidride carbonica, contribuendo alla riduzione del riscaldamento globale. Poligrow mette in atto efficaci azioni per la sostenibilità ambientale e sociale; ne sono testimonianza, ad esempio, i 3.600 ettari dedicati unicamente alla conservazione della biodiversità e i numerosi progetti in favore delle comunità locali (sviluppo economico locale, iniziative di formazione, produzione di energia elettrica ecologica).

* *Clean Development Mechanism*

Responsabilità economica

Asja produce ricchezza contribuendo alla crescita economica del contesto in cui opera.

Nell'esercizio 2013 il valore aggiunto, considerato come la differenza fra l'ammontare globale dei ricavi e il totale dei costi per la produzione di beni e servizi, è stato ripartito tra gli *stakeholder* come descritto di seguito.

Dipendenti

Remunerazione diretta e indiretta (salari e stipendi, oneri sociali e contributi, TFR, bonus, costi di formazione e addestramento integrativo).

Pubblica amministrazione

Imposte dirette (sul reddito).

Finanziatori

Remunerazione dei portatori di capitale di credito (oneri finanziari su prestiti e linee di credito).

Azienda

Parte di ricchezza mantenuta all'interno del gruppo.

Comunità

Elargizioni liberali, sponsorizzazioni a carattere sociale e altri contributi erogati per iniziative locali.

La distribuzione del valore aggiunto è rappresentata nella figura seguente:

distribuzione del valore aggiunto

